ISTITUTO SUPERIORE GUIDO GALLI

VITTORIO CEREA ACADEMY

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-25

Edizione a.s. 2022/23

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GUIDO GALLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9380*** *del* ***16/11/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/12/2022*** *con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

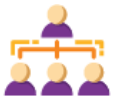
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
48 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
55 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
109 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
114 Attività previste in relazione al PNSD
122 Valutazione degli apprendimenti
126 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
135 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

137 Aspetti generali
145 Modello organizzativo
152 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
155 Reti e Convenzioni attivate
164 Piano di formazione del personale docente
169 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è ubicato a Bergamo, in posizione strategica vicino alla stazione dei treni, degli autobus e del tram delle Valli ed è facilmente accessibile anche con l'automobile, grazie al grande parcheggio di cui è dotato. Anche le succursali, non distanti dalla sede principale, sono comodamente raggiungibili o a piedi o con i mezzi di trasporto pubblici (Linea 7).

Il territorio su cui insiste la scuola, la provincia di Bergamo, è un territorio economicamente solido, a dispetto della crisi che investe il nostro Paese da alcuni anni; esso si caratterizza inoltre per una buona rete di servizi alla viabilità che collega i comuni della provincia con il capoluogo e consente a studenti, anche lontani, di scegliere il nostro istituto, in quanto collegato strategicamente al centro della città.

L'aeroporto di Orio al Serio collega Bergamo con moltissime città europee e contribuisce alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo, in particolare per i diplomati dell'indirizzo turistico e dell'IeFP, mentre la forte vocazione industriale e dei servizi della provincia bergamasca consente di assorbire i diplomati amministrativi dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali.

La città è sede di università e di centri culturali che offrono svariate opportunità formative. Numerose sono le sinergie fra la nostra istituzione scolastica e gli Enti, le agenzie e le aziende del territorio: con i primi si sviluppano progetti di educazione alla salute, prevenzione, orientamento, cittadinanza attiva; con le aziende si opera in modo costruttivo per le attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) degli studenti e per la progettualità professionalizzante del curricolo.

Da pochi anni la Provincia ha realizzato una nuova ala nell'edificio principale che sta consentendo all'Istituto di ingrandirsi anche grazie alla contemporanea attivazione del nuovo indirizzo di studi Alberghiero - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / Enogastronomia e ospitalità alberghiera (anche se contemporaneamente è stato deciso l'abbandono dell'Indirizzo Tecnico Economico in ambito Turismo). Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto si sta avvicinando al superamento del tetto dei 1.000 alunni iscritti, grazie soprattutto agli studenti del nuovo indirizzo che da soli rappresentano quasi i 2/3 dell'intera popolazione scolastica dell'Istituto. Ciò renderà sempre più necessaria l'individuazione di spazi aggiuntivi presso altre sedi.

L'intitolazione del settore Alberghiero alla memoria di Vittorio Cerea (Vittorio Cerea Academy) , simbolo prestigioso dell'enogastronomia bergamasca, arricchisce professionalmente l'Istituto e

agevola la rete di relazioni con le strutture dove gli studenti si recano per fare la loro esperienza di PCTO.

Dall'analisi dei contesti socio-culturali di provenienza degli studenti si evidenzia un indicatore ESCS medio-basso con particolare riferimento all'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali e a quello dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale, percorso regionale triennale), dove si concentra il più alto numero di alunni stranieri e di studenti provenienti da contesti familiari maggiormente svantaggiati, che in molti casi si iscrivono al nostro Istituto dopo uno o più insuccessi scolastici.

L'Istituto risponde alle esigenze di questa tipologia di utenza curando in particolar modo la fase di accoglienza e di inserimento in classe degli studenti, progettando percorsi personalizzati per approfondire la conoscenza di sé e dei propri talenti e l'esercizio della cittadinanza dentro un sistema di regole condiviso, offrendo azioni didattiche atte a rimotivare l'apprendimento. La scuola sostiene gli alunni non madrelingua con percorsi strutturati in orario scolastico ed extra-scolastico per l'apprendimento o il consolidamento della lingua italiana. L'ambiente socialmente variegato induce i coetanei al confronto costruttivo con realtà sociali eterogenee e la presenza nell'Istituto di quattro indirizzi scolastici agevola i passaggi interni contenendo la dispersione scolastica. Di particolare rilevanza la possibilità di passaggi regolati dai percorsi IeFP a quelli dell'Istruzione Professionale e viceversa, nell'ottica di una crescita individuale e progressiva dello studente e della valorizzazione delle competenze individuali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GUIDO GALLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BGIS03800B
Indirizzo	VIA GAVAZZENI, 37 BERGAMO 24125 BERGAMO
Telefono	035319338
Email	BGIS03800B@istruzione.it
Pec	BGIS03800B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoguidogalli.edu.it

Plessi

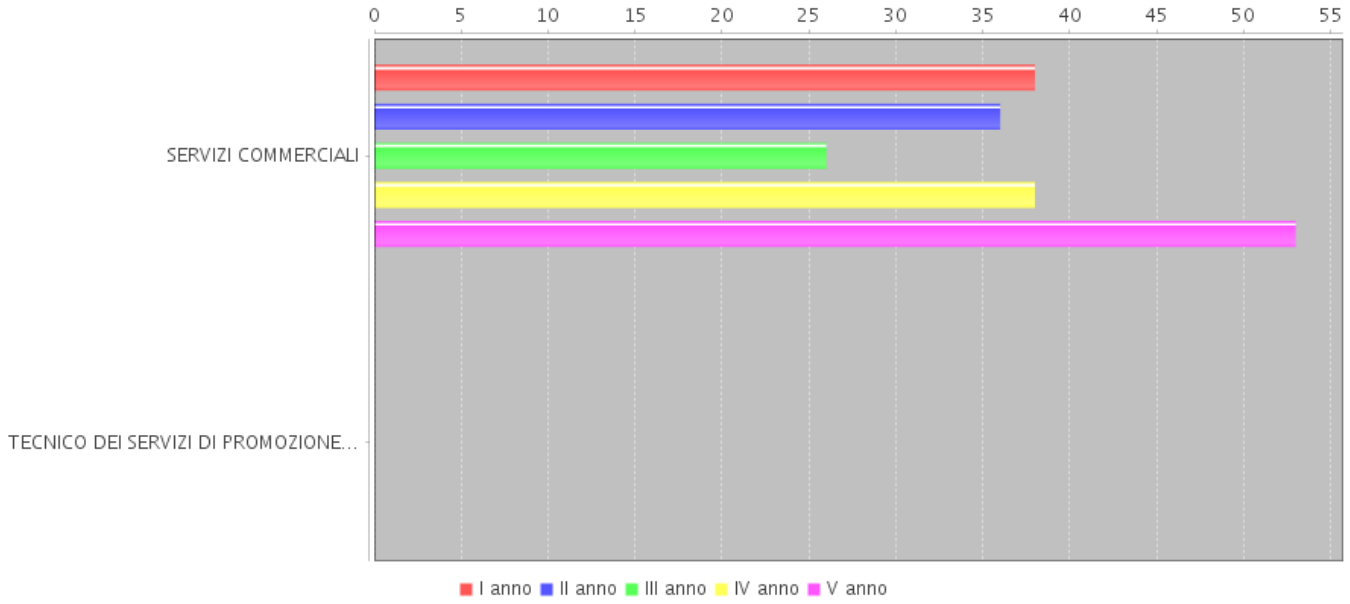
"GUIDO GALLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BGRC03801A
Indirizzo	VIA GAVAZZENI, 37 BERGAMO 24125 BERGAMO
Edifici	• Via GAVAZZENI 37 - 24125 BERGAMO BG
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI • TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E

ACCOGLIENZA

Totale Alunni	191

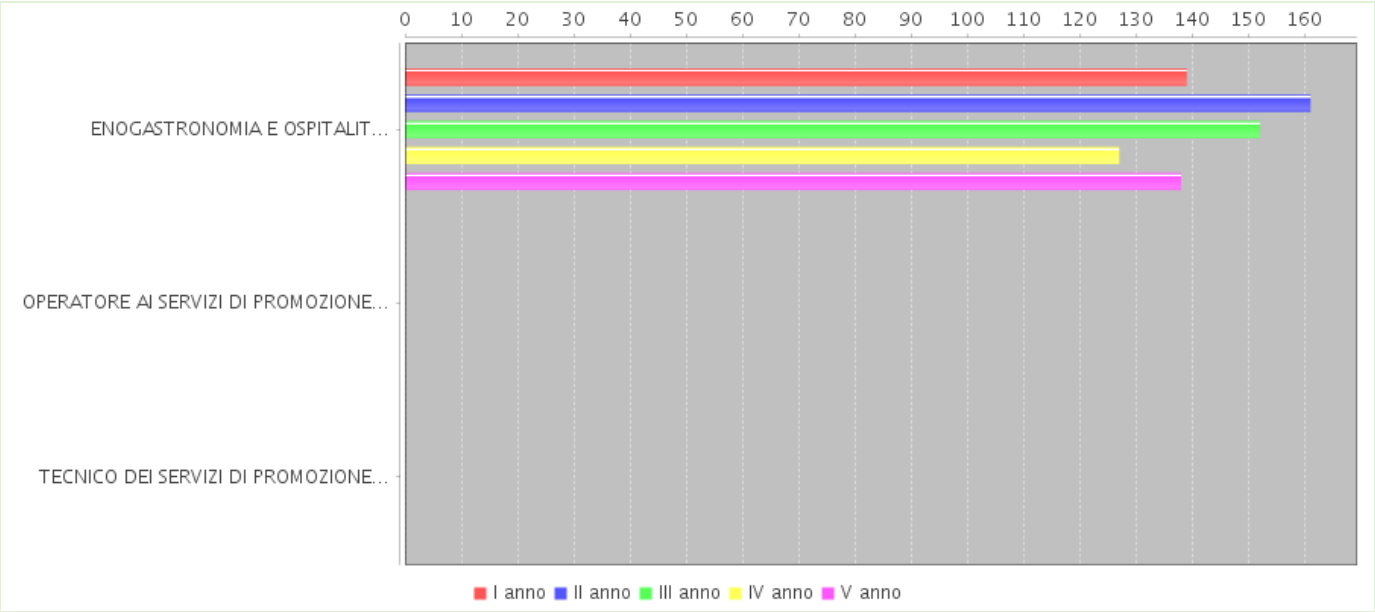
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"GUIDO GALLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BGRH03801G
Indirizzo	VIA GAVAZZENI, 37 BERGAMO 24125 BERGAMO
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA • TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
Totale Alunni	717

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

La scuola si compone dell'edificio principale (sito a Bergamo in via M. Gavazzeni , 37) che ospita tutte le classi dell'indirizzo alberghiero e alcune classi dell'insirizzo IeFP regionale e di una succursale (sita a Bergamo in via Pizzo della Presolana, 7) che ospita le classi del professionale Servizi Commerciali e le restanti classi dell'indirizzo IeFP regionale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Cucine	2
	Sale ristorante	2
	Sale bar	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	LIM e Smart TV presenti in altre aule	45

Approfondimento

La sede centrale ospita due laboratori di cucina e uno di sala-bar con attrezzature recenti, compreso l'impianto per gli show cooking.
È presente una sala polifunzionale-convegni, con capienza di circa cento posti a sedere, dotata di attrezzature adeguate per conferenze e video-proiezioni.

In entrambe le sedi, le aule sono munite di PC con collegamento a internet, di LIM o di videoproiettore. In sede centrale sono presenti due laboratori di informatica, in succursale uno: sono funzionali e offrono la possibilità di svolgere attività multimediali. L'Istituto è cablato con connettività internet in fibra ottica e ha la rete wireless.
Al momento dell'iscrizione, le famiglie degli studenti possono versare un contributo volontario, che si somma ai finanziamenti statali.
In sede centrale è presente una palestra coperta con capienza di massimo cento persone; inoltre, ci sono strutture sportive all'aperto (campo di volley/basket, pista di atletica).
In succursale è presente una palestra coperta con capienza di massimo trenta persone; grazie a un accordo con il CSI, è possibile l'utilizzo dei campi e della palestra esterni.
La sede centrale è nei pressi alla stazione, la succursale è più distante, ma entrambe hanno fermate degli autobus molto vicine, per cui sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, ma anche con mezzi propri, avendo il parcheggio esterno. Le sedi hanno l'ascensore interno, utilizzato in caso di studenti, docenti o personale con difficoltà motorie.

Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	33

Approfondimento

Tra l'a.s. 2021/2022 e l'a.s. 2022/2023, numerose sono state le nuove immissioni in ruolo, che hanno permesso di abbassare la percentuale di docenti a T.D. presenti nell'istituto.
I docenti a T.D. favoriscono un confronto sempre nuovo e costruttivo con il personale a T.I. che, comunque, garantisce una certa continuità didattica e di progettazione.
Molto importante è l'apporto dell'organico di potenziamento, grazie all'attivazione di diversi progetti all'interno dell'istituto.
L'Istituto è retto dall'a.s 2019/20 dal medesimo Dirigente Scolastico.
Grazie alla tipologia di attività didattica, alle modalità di progettazione e alla maggior flessibilità che caratterizza l'IeFP, attivi dall'inizio degli anni 2000 nell'istituto, un buon numero di docenti ha acquisito nel tempo competenze nella didattica laboratoriale e nella progettazione collegiale di unità formative, competenze che sono state poi trasferite anche nei percorsi IP.
Un buon numero di docenti ha una discreta competenza informatica, alcuni hanno ottime competenze linguistiche e si adoperano per
favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto.
La quasi totalità dei docenti di sostegno ha contratto a T.I. e una buona esperienza di servizio che consente di avere una grande competenza nella gestione della disabilità. Le Funzioni strumentali che si occupano dell'inclusione sono tre: studenti con disabilità, studenti con BES e studenti stranieri, il che rende l'istituto accogliente e inclusivo.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli aspetti generali della vision e della mission dell'Istituto posso essere così delineati:

- Concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, favorendo l'innovazione didattica e l'autonomia di ricerca, l'accesso alla formazione permanente, la partecipazione attiva alla cittadinanza e l'accesso al mondo del lavoro e a livelli più alti di istruzione e formazione;

- Coinvolgere maggiormente studenti e genitori nelle dinamiche degli organi collegiali, fatte salve le competenze esclusive della componente docente, rendendoli parte attiva nei processi di miglioramento e ricercare spazi e modalità di dialogo con le associazioni di genitori e studenti;

- Consolidare la presenza sul territorio, diventare soggetto attivo e sviluppare una rete di relazioni con enti locali, mondo della cultura, della formazione e del lavoro;

- Proporre una politica permanente di orientamento inteso come capacità di valutare consapevolmente le proprie potenzialità relazionali e professionali e quindi di gestire con responsabilità il rapporto di sé con gli altri e le istituzioni;

- Potenziare gli stage, sviluppati in modo adeguato nella fascia professionalizzante specifica e valorizzare gli scambi con l'estero per favorire i processi di integrazione dei giovani in quanto futuri cittadini europei;

- Sviluppare una forte progettualità finalizzata sia nelle attività scolastiche sia in quelle extrascolastiche che ampliano l'Offerta Formativa e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, delle loro famiglie e delle professionalità esterne alla vita della scuola.

Tutto il personale dell'Istituto condivide un processo educativo in cui si coniugano perfettamente sapere, saper fare e saper essere, volto alla formazione di cittadini capaci di comprendere i fenomeni socio-culturali che caratterizzano la società moderna e di interagire efficacemente in diversi contesti sociali, effettuando scelte consapevoli e responsabili. La formazione civica dello studente è parte integrante del percorso di studi ed è perseguita anche attraverso il rispetto di codici comportamentali e procedurali previsti nelle prassi professionali sui luoghi di lavoro. Il percorso

formativo è caratterizzato da un curricolo inclusivo finalizzato a favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno attraverso soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento, che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, sostenibilità. E' incentivata la diffusione di metodologie didattiche attive e collaborative (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, cooperative learning, peer to peer, ecc.) individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali; il nostro percorso è anche molto attento alle aspettative del mondo del lavoro e tende a sviluppare le competenze necessarie per far sì che tutti gli studenti realizzino le loro ambizioni e i loro progetti. Per questo motivo l'Istituto ha messo in campo anche una serie di attività formative professionalizzanti: alternanza scuola-lavoro, stage professionali, collaborazioni con importanti aziende del settore ed associazioni di categoria, il tutto volto alla costruzione di profili professionali effettivamente capaci di rispondere alle richieste presenti e future del mondo del lavoro.

La priorità dell'istituto è quella di porre al centro del processo di apprendimento ciascuna studentessa e ciascuno studente, favorendone la formazione umana, sociale e professionale al fine di renderli protagonisti del proprio percorso formativo.

Partendo da tale prospettiva, gli aspetti generali della vision dell'Istituto si concentrano su:

- le politiche inclusive per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno
- la partecipazione attiva alla cittadinanza con particolare riferimento alle istituzioni democratiche, alla conoscenza e tutela dei diritti universali dell'uomo e a tutte le questioni aperte nell'era della globalizzazione e delle migrazioni
- il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, sviluppando azioni preventive e di contrasto ed individuando strategie di intervento mirate e servizi di supporto
- l'educazione alla salute e ad uno stile di vita sano
- la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, il sostegno alla creatività
- l'orientamento come diritto permanente di ogni persona lungo tutto il corso della vita arricchiti dalle esperienze dei PCTO come incremento di opportunità e supporto all'orientamento stesso
- l'uso delle nuove tecnologie in una società sempre più permeata da nuove modalità di comunicazione e trasmissione
- il processo di transizione verso la progressiva attuazione del Riordino dell'IP come previsto dal D.lgs 61/2017, che ridisegna l'Istruzione Professionale come cuore del "Made in Italy" e dell'innovazione professionale e didattica

L’attenzione e la definizione del curricolo, inteso come espressione di autonomia e flessibilità, fa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale di questo Istituto, che anche in una dimensione internazionale e nella gestione dell'organico dell'autonomia trova lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida, dettano il Profilo educativo, culturale e Professionale (PECUP) cui l’Istituto tende, finalizzato:

a) alla crescita educativa, culturale e Professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di stimoli e motivazioni;

b) allo sviluppo dell’autonoma capacità critica e di giudizio;

c) all’esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le scelte didattiche, gli strumenti, i metodi, i criteri e le tipologie di valutazione degli apprendimenti concorrono a rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il Profilo educativo, culturale e Professionale" (Legge 107, comma 1).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO 1 - Attuazione della progettazione didattica per competenze e UDA pluridisciplinari

Obiettivo del percorso è potenziare la didattica per competenze finalizzata alla costruzione di una progettazione del curricolo per unità di apprendimento (UDA) e alla valutazione per competenze. Il percorso si propone di fornire ai docenti momenti di formazione e di confronto per la realizzazione di tali obiettivi.

Per favorire le procedure in atto si sono previste le seguenti azioni:

l'individuazione di docenti Funzioni Strumentali incaricate della Progettazione Didattica e di un gruppo di lavoro collegato che possa svolgere il ruolo di punto di riferimento per il corpo docenti;

l'individuazione di docenti referenti per l'attuazione e il monitoraggio delle UDA di compresenza;

la calendarizzazione di momenti di formazione iniziale e intermedia rivolti a tutti i docenti;

la calendarizzazione di momenti più specifici di progettazione e condivisione di metodologie didattiche attive per quanto riguarda i docenti coinvolti nella UDA delle discipline in compresenza;

raccolta/costruzione e archiviazione di materiali a supporto dell'attuazione delle UDA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire i traguardi minimi irrinunciabili da raggiungere in tutte le discipline

Realizzare il curricolo verticale con una progettazione condivisa a livello di Area Disciplinare

Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica attiva, di tipo laboratoriale, nelle varie discipline.

Implementare forme di didattica innovativa al fine di incrementare le competenze trasversali e tecnico-professionali.

Attivare sportelli didattici e realizzare attività didattica in compresenza sfruttando l'organico dell'autonomia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione delle risorse umane in maniera funzionale all'individuazione di ruoli di responsabilità con definizione dei compiti di ciascuno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare ruoli di responsabilità tra il personale formato negli ambiti di pertinenza.

Attività prevista nel percorso: 1) COMPLETAMENTO UDA DELLE DISCIPLINE IN COMPRESENZA - TRIENNIO ALBERGHIERO e BIENNIO/TRIENNIO SERVIZI COMMERCIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali Progettazione Didattica Gruppo di lavoro UDA Coordinatori delle Aree Disciplinari
Risultati attesi	Inserimento su Registro elettronico delle UDA progettate. Valutazione per competenze. Costruire un archivio-repertorio di UDA e dei relativi materiali.

Attività prevista nel percorso: 2) ATTUAZIONE PERCORSO PER UDA DI COMPRESENZA - PREDISPOSIZIONE UDA TRIENNIO SERVIZI COMMERCIALI NUOVE DECLINAZIONI (WEB COMMUNITY - TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali Progettazione Didattica Gruppo di lavoro UDA Coordinatori delle Aree Disciplinari Gruppo di lavoro Nuove declinazioni Servizi Commerciali
Risultati attesi	Attuazione dei percorsi per UDA in tutte le classi degli indirizzi Alberghiero e Servizi Commerciali. Progettazione UDA specifiche per le nuove declinazioni dei Servizi Commerciali.

Attività prevista nel percorso: 3) COMPLETAMENTO UDA TRIENNIO SERV. COMM. NUOVE DECLINAZIONI (WEB COMMUNITY - TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE) E COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO PER UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali Progettazione Didattica Gruppo di lavoro UDA Coordinatori delle Aree Disciplinari Gruppo di lavoro Nuove declinazioni Servizi Commerciali
Risultati attesi	Completamento dei percorsi per UDA relativi alle nuove declinazioni dei Servizi Commerciali. Costruzione curricolo di istituto per UDA.

Percorso n° 2: PERCORSO 2 - Piano di supporto e sviluppo delle competenze nell'ambito del metodo di studio e di lavoro, dell'imparare a imparare

Obiettivo del percorso: riduzione delle sospensioni al termine del biennio

Per favorire lo sviluppo delle competenze di studio e dell'imparare a imparare, accanto agli sportelli help e ai corsi di recupero in orario extracurriculare, si prevede di organizzare un piano di articolato di supporto che comprenda in modo sistematico:

compresenze in orario curriculare, sfruttando l'organico di potenziamento dedicato, prevalentemente per quanto riguarda le classi del biennio, sulla base delle indicazioni dei vari Consigli di classe;

attivazione di sportelli didattici (HELP);

corsi di recupero extracurricolari;

gruppi di studio pomeridiani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire i traguardi minimi irrinunciabili da raggiungere in tutte le discipline

Realizzare il curricolo verticale con una progettazione condivisa a livello di Area Disciplinare

Ambiente di apprendimento

Attivare sportelli didattici e realizzare attività didattica in compresenza sfruttando l'organico dell'autonomia.

Attività prevista nel percorso: COMPRESENZE IN ORARIO CURRICULARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	GRUPPO DI LAVORO ORARIO
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni strumentali Progettazione Didattica Coordinatori delle Aree Disciplinari Consigli di classe
Risultati attesi	Si prevede di pianificare l'utilizzo delle ore di potenziamento attribuendo almeno un'ora di compresenza di Matematica alla settimana nelle classi seconde, e un'ora di compresenza di italiano (o eventualmente di altra disciplina di potenziamento di tipo umanistico) nelle classi prime al fine di rafforzare il metodo di studio.

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO HELP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	GROPPO DI LAVORO ORARIO

Responsabile	Dirigente scolastico Coordinatori delle Aree Disciplinari
Risultati attesi	Organizzazione, in ogni anno scolastico, di sportelli didattici (HELP) nelle discipline in cui gli studenti del biennio presentano maggiori fragilità. Partecipazione degli studenti del biennio agli sportelli help.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO EXTRACURRICULARE E GRUPPI DI STUDIO POMERIDIANI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Coordinatori delle Aree Disciplinari Consigli di classe Studenti maggiorenni
Risultati attesi	Per le tre annualità: Organizzazione di corsi di recupero, secondo le necessità indicate dal Consigli di classe. Partecipazione degli studenti ai corsi proposti dall'istituto. Rilevazione degli esiti al fine di accertare l'avvenuto miglioramento delle competenze, conoscenze e abilità degli studenti. Creazione di gruppi di studio pomeridiani

Percorso n° 3: PERCORSO 3 - Sviluppare un sistema di monitoraggio per le competenze chiave europee

L'ideazione di un Curricolo d'Istituto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, rinnovate in base alle nuove Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, sarà

determinante sia per la costruzione degli strumenti di valutazione che per quelli con finalità di osservazione e monitoraggio dei livelli di padronanza acquisiti.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

— competenza alfabetica funzionale,

— competenza multilinguistica,

— competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

— competenza digitale,

— competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

— competenza in materia di cittadinanza,

— competenza imprenditoriale,

— competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il sistema di monitoraggio riguarderà progressivamente tutte le competenze su indicate e comprenderà la raccolta dei livelli di padronanza dei discenti frequentanti l'Istituto, determinata per mezzo di griglie di osservazione e valutazione dai singoli Consigli di Classe e caratterizzata da una breve descrizione indicante il grado di conoscenza acquisito, le abilità e le capacità personali possedute con le soglie di autonomia. I livelli suddetti saranno espressione di una complessità crescente delle competenze acquisite, da uno stadio iniziale fino ad arrivare a valori di eccellenza comprendenti tutte le dimensioni contemplate dalle rubriche di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a

imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare/elaborare un curricolo progressivo per lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Implementare forme di didattica innovativa al fine di incrementare le competenze trasversali e tecnico-professionali.

Inclusione e differenziazione

Diffondere le buone pratiche inclusive elaborate dal GLI nel corpo docente.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare alleanze educative con le famiglie per migliorare i risultati degli studenti.

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SISTEMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico NIV Funzioni strumentali
Risultati attesi	1) Partendo dalla rilevazione delle attività svolte sistematicamente nei vari anni, identificare la correlazione tra le attività stesse e le competenze chiave da sviluppare. L'attività dovrà avvenire coinvolgendo, quando necessario, anche soggetti esterni (associazioni di categoria) che intervengono nelle attività di formazione; 2) Costruire griglie di valutazione specifiche per le competenze chiave europee che si intende monitorare e renderle note al corpo docente, che le dovrà utilizzare, e agli stakehoders, illustrando il processo di rilevazione che verrà effettuato.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DELLE GRIGLIE DI

VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico NIV Funzioni strumentali
Risultati attesi	In fase di osservazione dei processi e/o al completamento delle varie attività formative previste, secondo quanto stabilito, verranno utilizzate le griglie di valutazione e di autovalutazione delle competenze acquisite, che saranno state preventivamente illustrate agli studenti. Periodicamente, i dati verranno raccolti e tabulati dal NIV al fine del monitoraggio dello sviluppo delle competenze chiave nei diversi anni scolastici. La stessa operazione andrà effettuata nel corso dell'a.s. 2024/25.

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO D'ISTITUTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico NIV Funzioni strumentali
Risultati attesi	Al termine del triennio, dopo avere analizzato gli esiti dell'attività di monitoraggio e valutato l'efficacia degli interventi formativi previsti, si cercherà di costruire un curricolo di Istituto da inserire nel PTOF del prossimo triennio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi di innovazione digitale / strutturale

L'edificio principale è tutto cablato e dotato di access point per il Wi-Fi, tutte le aule sono dotate di Digital Board e notebook utile per la didattica a distanza e per la compilazione del registro elettronico. L'istituto è dotato di 4 laboratori informatici e/o multimediali con LIM e PC desktop. La recente attivazione dell'indirizzo Alberghiero ha fatto sì che, per le discipline di indirizzo, si siano realizzati e si realizzino nei prossimi anni laboratori e strutture dedicate (Cucine, Sale da pranzo, laboratorio di caffetteria, laboratorio di arte bianca, laboratorio Bar, Laboratorio di accoglienza turistica, tutti cablati e connessi tramite Wi-Fi).

È stato recentemente realizzato un progetto che, grazie all'ampliamento della banda di connessione internet, farà si che gli studenti possano connettersi alla rete Wi-Fi tramite le credenziali del proprio account istituzionale (Google Workspace) in sicurezza, dato che l'istituto è dotato di sofisticato firewall in grado di filtrare i dati di navigazione in modo corretto e sicuro. In questo modo sarà possibile lo sviluppo del BYOD (Bring Your Own Device), previsto dal PNSD, che consentirà lo sviluppo di una didattica sempre più innovativa ed in linea con la riforma dei professionali.

Elementi di innovazione digitale / progettuale

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda la Progettazione didattica personalizzata attraverso le funzionalità del registro elettronico. L'acquisto di nuovi moduli integrati nella piattaforma del registro ha permesso , sin dall'a.s. 2022/23, di perfezionare e attuare in maniera più adeguata la progettazione e la valutazione per competenze, tramite l'inserimento delle UDA direttamente su registro elettronico e la possibilità di esprimere una valutazione intermedia e finale per livelli di competenze, generali, di indirizzo e competenze chiave europee.

Oltre a ciò, l'implementazione del registro ha consentito ai docenti di compilare direttamente da piattaforma online diversi documenti personalizzati, ad esempio i PDP (in futuro si configurerà questa possibilità anche per i PEI), i quali vengono condivisi con le famiglie tramite l'area riservata personale dell'account genitore del registro elettronico. Anche i PFI, previsti dalla riforma degli Istituti Professionali (D.Lgs 61/2017) sono compilabili online da tutor e da studente tramite registro

elettronico, con possibilità di costante aggiornamento dei dati nel corso dei cinque anni di percorso scolastico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo di innovazione nell'ambito della Progettazione Didattica, legato all'integrazione dei moduli aggiuntivi su registro elettronico, si auspica che funga da volano ad un'attuazione sempre più coerente e diffusa dei principi della riforma degli Istituti Professionali, con un sempre maggiore azione didattica interdisciplinare, collaborativa, laboratoriale e volta all'acquisizione di competenze, non solo di conoscenze e abilità, come nelle metodologie didattiche tradizionale.

In particolare si intende promuovere:

- una progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali per unità di apprendimento assegnando dei compiti di realtà (curricolo organizzato per UDA);
- utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi;
- l'implementazione della metodologia laboratoriale soprattutto nelle ore di discipline già strutturate in compresenza;
- sempre maggiore attenzione ai percorsi individuali degli studenti, per cogliere precocemente situazioni di fragilità e necessità di supporto, opportunità di sviluppo e valorizzazione delle risorse individuali, e qualora necessario, accompagnamento al

riorientamento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con la rete dei professionali per i Servzi commerciali che consentirà la costruzione di percorsi rispondenti alle nevìcessità del territorio...

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di un nuovo laboratorio di arte bianca/pasticceria che consentira adi tdotarsi di attrezzature che ancora mancano.

Realizzazione di un laboratorio innovativo dedicato soprattutto alle lezioni di accoglienza turistica che simulerà la reception di un albergo e ..

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In seguito all'emanazione del Decreto n. 170 del 24 giugno 2022 del M.I., è stato reso noto il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Si tratta di un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il nostro istituto ha pertanto costituito un Team di lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Il Team è composto come di seguito indicato:

Dirigente Scolastico
1° Collaboratore del Dirigente - componente NIV
2° Collaboratore del Dirigente, referente PCTO - componente NIV
Animatore Digitale, Referente Orientamento in uscita
Referente dispersione, bullismo e cyberbullismo, Ed. Civica
FS Inclusione studenti con disabilità - componente NIV
FS Inclusione studenti con BES - componente NIV
FS Inclusione studenti stranieri - componente NIV
FS Progettazione didattica - componente NIV

Referente area disciplinare
DSGA
Assistente Tecnico
Assistente Amministrativo

Il Team ha il compito di coadiuvare il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e può raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

In particolare, il Team:

effettua l'analisi di contesto;

- supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;

effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi;

- effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4;

inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo;

- promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);

effettua il monitoraggio per misurare:

a) il grado di avanzamento delle azioni di progetto;

b) il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;

c) il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per quanto riguarda gli insegnamenti e i quadri orario si fa riferimento alla pagina del sito web che contiene i quadri orari e gli insegnamenti del Biennio IP, quelli del Triennio IP a partire dall'a.s. 2020/21, quelli relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (corsi regionali).

Dall'a.s. 2018/19 è in atto la Riforma degli Istituti Professionali che è entrata a regime nel corrente a.s. 2022/23.

Dall'a.s. 2023/24 sono opzionabili all'atto dell'iscrizione due nuove declinazioni per l'IP Servizi Commerciali, ossia Web Community e Turismo accessibile e sostenibile, con relativi nuovi quadri orari specifici per il triennio che saranno messi in atto a partire dal terzo anno (a.s. 2025/26)

Per i quadri orari delle classi si rimanda al sito: https://www.istitutoguidogalli.edu.it/offerta-formativa/i-nostri-corsi/

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GUIDO GALLI"	BGRH03801G

Indirizzo di studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GUIDO GALLI"	BGRC03801A

Indirizzo di studio

- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI (ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA)

Al termine del percorso il diplomato è in grado di :

Competenze di area generale

IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali professionali.
IP.CG.02 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
IP.CG.03 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connes intervenute nel corso del tempo.
IP.CG.04 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiv
IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in di
IP.CG.06 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
IP.CG.07 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferim
IP.CG.08 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
IP.CG.09 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esero
IP.CG.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
IP.CG.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del
IP.CG.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed opera

Competenze di indirizzo

IP.CI.E.01 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
IP.CI.E.02 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di ve
IP.CI.E.03 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lav
IP.CI.E.04 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in re stili di vita sostenibili e equilibrati.
IP.CI.E.05 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e
IP.CI.E.06 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazio
IP.CI.E.07 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrim contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
IP.CI.E.08 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, prom contesto territoriale, utilizzando il web.
IP.CI.E.09 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Ma
IP.CI.E.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie c attraverso opportune azioni di marketing.
IP.CI.E.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e amb rappresentativa del territorio.

TRAGUARDI ATTESI (SERVIZI COMMERCIALI)

Al termine del percorso il diplomato è in grado di :

Competenze di area generale

IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali professionali.
IP.CG.02 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
IP.CG.03 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connes intervenute nel corso del tempo.
IP.CG.04 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiv
IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in di
IP.CG.06 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
IP.CG.07 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferim
IP.CG.08 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

IP.CG.09 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
IP.CG.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
IP.CG.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del
IP.CG.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed opera

Competenze di indirizzo

IP.CI.SC.01 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giur all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
IP.CI.SC.02 Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribu conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro
IP.CI.SC.03 Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e co valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
IP.CI.SC.04 Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione de anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni comm
IP.CI.SC.05 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, a innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
IP.CI.SC.06 Collaborare nel miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza e di salvaguardia ambientale, pr
IP.CI.SC.07 Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vanta

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Nel nostro istituto, si è stabilito che all'interno delle progettazioni dei Consigli di classe sia necessario definire un percorso basato su uno o più nuclei tematici previsti dalla legge introduttiva.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa del nuovo insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto da un altro docente), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale.

Tutte le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. Nell'a.s. 2022/23 i suddetti percorsi sono organizzati per Unità di apprendimento per classi parallele, in applicazione delle modalità previste dal software integrato nel registro elettronico, e si concludono con la realizzazione di un prodotto finale/compito di realtà che permetterà al consiglio di classe di esprimere una valutazione complessiva in termini di livelli di competenza.

Le attività svolte contribuiranno a stabilire anche la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

Curricolo di Istituto

"GUIDO GALLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi di istruzione professionale fanno parte dell'istruzione secondaria superiore e costituiscono un'articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. I percorsi sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa che si riassume nel profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell'istruzione professionale. Gli indirizzi di studio sono strutturati:

a) in attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale;

b) in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

Gli Istituti Professionali sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'art. 1 del d.lgs. n.226/2005, come modificato dall'art.13 della legge n.40/2007 e costituiscono articolazioni dell'istruzione tecnica e professionale dotate di identità culturali proprie, che fanno riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'Istruzione Professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di

rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica.

L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa.

L'Istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento – apprendimento.

IL PROGETTO DI ISTITUTO:

Il Curricolo di Istituto è elaborato dai Dipartimenti e dalle Aree disciplinari dell'Istituto, sulla base di "standard di competenza" espressi in termini di conoscenze ed abilità che gli studenti dimostrano di aver acquisito al termine del percorso di studi. Tali competenze riferite alle discipline e alla cittadinanza, maturano attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e tutte quelle altre attività integrative, extracurricolari, opzionali che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa. La progettazione curricolare è quindi una operazione complessa che coinvolge tutti i fattori connessi con il processo educativo, dai contenuti agli esiti formativi, dalla modalità di realizzazione ai condizionamenti dovuti alle situazioni socioambientali.

Le linee ispiratrici del lavoro sono:

rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;

aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria e dalla riforma degli istituti Professionali;

integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;

curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza;

forte caratterizzazione, nel Triennio, della specificità dei diversi settori;

curvatura del curricolo verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro;

organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile;

individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti (la chiara condivisione di un curricolo ritenuto “fondamentale” orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato);

integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico.

I docenti di staff svolgono attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione di orientamento e supporto all'organizzazione scolastica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI PRIME E SECONDE - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

GENERAZIONI CONNESSE: FAKE NEWS ED IDENTITÀ DIGITALE

Essere" cittadini attivi" nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva. Significa esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, essere in grado di proteggersi dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento...), in particolare dal furto di identità digitale e sapersi porre in atteggiamento critico di fronte alle fonti con l'obiettivo di verificarne l'attendibilità. Significa saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore ecc.), con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". L'obiettivo è quello di integrare gli interventi atti alla formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere il ruolo e la responsabilità di ciascun alunno, al fine di realizzare una vera cittadinanza digitale.

Nel corso del biennio dei percorsi IP il percorso di educazione civica sviluppa questi contenuti al fine di formare cittadini competenti e responsabili in tema di identità digitale, di accesso alla rete, di utilizzo delle informazioni disponibili online, di comunicazione social.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI PRIME E TERZE - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

TUTELARE LA SALUTE ATTRAVERSO LA SOSTENIBILITA' E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Essere "cittadini attivi" significa operare a favore dello sviluppo ecosostenibile; adottare

comportamenti atti a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

I RIFIUTI, DA PROBLEMA A RISORSA

La cittadinanza attiva e responsabile, presuppone una corretta gestione dei rifiuti, in quanto se effettuata in modo inadeguato, essa contribuisce al cambiamento climatico e all'inquinamento, oltre a produrre effetti negativi su molti ecosistemi. I rifiuti non costituiscono solo un problema ambientale, ma anche economico. Possiamo impegnarci a cambiare il modo in cui produciamo e consumiamo, in modo tale da creare sempre meno scarti e utilizzare i rifiuti come risorsa, per sostenere la c. d. economia circolare.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI TERZE - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base i

EDUCAZIONE STRADALE

Essere "cittadini attivi" significa rispettare il codice della strada al fine di adottare comportamenti atti a tutelare la propria incolumità e quella degli altri.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI QUARTE - Cogliere la complessità dei problemi

esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

DISCRIMINAZIONI DI GENERE E TUTELA DEI DIRITTI

Il percorso intende porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile. Far prendere coscienza a ciascuno dell'importanza della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti. Educare la persona ad assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti che conducono a rispettare se stesso e gli altri, in ogni circostanza e condizione in quanto anch'essi esseri umani, a prescindere dal genere. Far acquisire la consapevolezza che gli ostacoli sociali e culturali presenti nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità e generano conflitti e violenze e che l'intolleranza, gli stereotipi, le ineguaglianze si pongono alla base delle discriminazioni e della violenza di genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI QUARTE - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

LA QUALITA' PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il concetto di sviluppo non significa più solo crescita economica ma anche equità sociale e salvaguardia dell'ambiente. Lo sviluppo dunque, per essere sostenibile non deve esaurire le risorse presenti sul nostro pianeta, per non compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i propri bisogni. La sostenibilità implica quindi un benessere (ambientale, sociale, economico) costante e preferibilmente crescente e la prospettiva di lasciare alle generazioni future una qualità della vita non inferiore a quella attuale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI QUINTE - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs– in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI QUINTE - Essere consapevoli del valore e delle regole

della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

IL LAVORO TRA DIRITTI E SICUREZZA

Essere "cittadini attivi" significa innanzitutto avere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e riuscire mettere in atto delle azioni di tutela e di sensibilizzazione in tutte quelle situazioni in cui i diritti vengono violati. In ambito lavorativo il problema della salvaguardia dei diritti è particolarmente rilevante e attuale e pone una serie di riflessioni sulla reale attuazione di importanti principi costituzionali.

Gli studenti che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro, devono pretendere che i loro diritti vengano garantiti e che l'attività lavorativa si svolga in modo dignitoso e sostenibile, con particolare riguardo alla sicurezza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V		✓

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Le recenti modifiche normative hanno previsto una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati ***percorsi per le competenze trasversali e di orientamento***): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015.

L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Le strutture ospitanti sono individuate principalmente sul territorio, presso enti pubblici e privati, aziende e associazioni.

Nel triennio, gli studenti svolgono PCTO per un totale di 360 ore di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso (un modulo di 25 ore per anno di corso). La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline. Al terzo anno, gli studenti, prima dell'inizio dell'esperienza di PCTO devono svolgere 8 ore di formazione sulla sicurezza nei

luoghi di lavoro.

Questo progetto mette lo studente nelle condizione di acquisire competenze trasversali, comuni a tutte le articolazioni, (quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale), svolgere la propria attività operando in equipe integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità e acquisire competenze tecnico-professionali specifiche in relazione al percorso professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa su tre momenti: una valutazione a cura del tutor aziendale (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE) con indicatori che vanno da un punteggio 0 minimo ad un punteggio massimo di 3, durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa; a scuola tramite un'osservazione e un monitoraggio puntuale del tutor scolastico (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE); infine, sempre a scuola, dall'intero consiglio di classe attraverso un'unità di apprendimento che verifica le competenze acquisite nelle discipline coinvolte. Inoltre, il riconoscimento di eccellenza in ambito di alternanza scuola/lavoro può contribuire, in presenza di specifiche condizioni, all'attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in fase di

scrutinio finale al momento dell'assegnazione del credito scolastico.

PCTO INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Le recenti modifiche normative hanno previsto una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati ***percorsi per le competenze trasversali e di orientamento***): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015 e 150 ore per gli Istituti Tecnici.

L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Le strutture ospitanti sono individuate principalmente sul territorio, presso enti pubblici e privati, aziende e associazioni.

Nel triennio gli studenti svolgono attività di PCTO per un totale di 340 ore di cui 240 ore di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 100 ore (1 modulo da 25 ore in terza e uno da 25 ore in quarta e 2 moduli da 25 ore in quinta) di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda).

La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda. Il progetto può prevedere modalità di percorsi alternativi al tirocinio in azienda quali ad esempio l'avvio di project working, che parimenti al tirocinio più classico si concretizza in attività finalizzate allo sviluppo di competenze che sottendono alla creazione di un prodotto di realtà, quali video, articoli inerenti tematiche di spicco e di attualità etc... Il progetto che prevede permanenza in azienda mette lo

studente nella condizione di acquisire competenze trasversali, (quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale) svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. Ma anche di sviluppare competenze tecnico-professionali come l'utilizzo di una terminologia appropriata funzionale allo scambio di informazione, sia verbale che scritta, e finalizzata ad utilizzare, analizzare ed elaborare i dati processati in azienda ; oppure competenze finalizzate a redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; a redigere, registrare e archiviare documenti contabili giuridici; non ultimo lo sviluppo di competenze utili ad applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità e sicurezza); ad accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa su tre momenti: una valutazione a cura del tutor aziendale (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE) con indicatori che vanno da un punteggio 0 minimo ad un punteggio massimo di 3, durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa; a scuola tramite

un'osservazione e un monitoraggio puntuale del tutor scolastico (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE); infine, sempre a scuola, dall'intero consiglio di classe attraverso un'unità di apprendimento che verifica le competenze acquisite nelle discipline coinvolte. Inoltre, il riconoscimento di eccellenza in ambito di alternanza scuola/lavoro può contribuire, in presenza di specifiche condizioni, all'attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in fase di scrutinio finale al momento dell'assegnazione del credito scolastico.

PCTO INDIRIZZO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)

L'Istituto Superiore Guido Galli ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;

- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Questo progetto mette lo studente nelle condizioni di acquisire competenze trasversali, competenze trasversali, (quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale) svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. Competenze tecnico-professionali, quali l'applicazione di tecniche di accoglienza della clientela, di tecniche di comunicazione efficace, di gestione delle prenotazioni alberghiere, di procedure standard di check in e check out alberghiero, procedure di custodia valori, tecniche di analisi dei bisogni degli utenti, utilizzo di software prenotazioni alberghiere, utilizzo di strumenti di supporto delle attività di prenotazione (fax, mail), organizzazione del proprio lavoro. Applicazione di tecniche di comunicazione efficace, realizzazione di attività di customer satisfaction, applicazione di tecniche di rilevamento del gradimento del servizio, chiedere e dare informazioni, presentazione dei servizi interpretazione di richieste del cliente espresse in lingua straniera.

OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Nel terzo anno di corso gli studenti svolgono attività di PCTO per un un totale di 400 ore di cui 320 di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 80 ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda) .La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - RICETTIVITÀ TURISTICA (CON CURVATURE: AGENZIE TURISTICHE E CONVEGNISTICA ED EVENTI CULTURALI)

Nel quarto anno gli studenti svolgono attività di PCTO per un un totale di 200 ore di cui 120 di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 80 ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda). La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa su tre momenti: una valutazione a cura del tutor aziendale (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE) con indicatori che vanno da un punteggio 0 minimo ad un punteggio massimo di 3, durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa; a scuola tramite un'osservazione e un monitoraggio puntuale del tutor scolastico (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE); infine, sempre a scuola, dall'intero consiglio di classe attraverso un'unità di apprendimento che verifica le competenze acquisite nelle discipline coinvolte.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO OPEN DAY E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Orientamento in entrata e le attività di Open Day sono rivolte agli studenti delle scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, ai docenti orientatori del primo ciclo. Tali azioni, vengono predisposte al fine di favorire una conoscenza puntuale degli indirizzi di studio, delle caratteristiche del percorso formativo e degli sbocchi professionali che il nostro Istituto, In vista dell'approssimarsi del momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. L'attività dell'Open Day è orientata ad aprire le porte dell'istituto alla famiglie e ad per organizzare attività utili al fine di aiutare le famiglie ad effettuare una scelta consapevole. Le attività di Orientamento in entrata consistono nel raccordarsi con le scuole secondarie del territorio e partecipare alle attività di orientamento per illustrare e far conoscere la nostra offerta formativa, fornendo anche materiale informativo, digitale o cartaceo. Oltre a quanto illustrato in precedenza; vengono organizzati : INCONTRI - APERICENA CON I REFERENTI DELL'ORIENTAMENTO DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA (MINI OPEN DAY) VISITE AL MATTINO "STUDENTE PER UN GIORNO" INVITO A CENA AL GALLI (CENE PER FAMIGLIE DEI FUTURI STUDENTI)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Positivo inserimento dei nuovi studenti nella nuova realtà scolastica, sia dal punto di vista emotivo-relazionale, che della conoscenza degli ambienti e delle figure di riferimento, sia sotto il profilo della sicurezza e della conoscenza dei regolamenti, come forma di prevenzione e di premessa per buone relazioni. Aumento e almeno consolidamento del numero di iscrizioni per l'anno scolastico successivo, con particolare riferimento alla possibile attrattività generata dalla nuove declinazioni dell'indirizzo professione per i servizi commerciali per l'a.s. 2023/2024, ossia Web community e Turismo accessibile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori di cucina, sala bar, accoglienza turistica
Aule	Magna
	Aula generica

ACCOGLIENZA E BENESSERE

PROGETTO ACCOGLIENZA Il progetto di Accoglienza è rivolto alle classi prime e ha come intento quello di agevolare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà della scuola secondaria di secondo grado e di renderli consapevoli del proprio modo di agire e reagire in un contesto scolastico. Le attività proposte sono concentrate nei primi giorni di scuola, ma per le loro peculiarità, avranno un prosieguo durante l'intero anno scolastico. Gli obiettivi del percorso sono mirati alla: conoscenza della scuola e delle regole che la governano; conoscenza di sé, conoscenza dell'altro; socializzazione e integrazione nella comunità scolastica; promozione delle relazioni e della collaborazione tra alunni e tra alunni e insegnanti; promozione della capacità di autovalutazione; potenziamento dell'autostima; motivazione allo studio, organizzazione del metodo di studio e prevenzione della dispersione scolastica. Durante la fase dell'accoglienza è prevista la somministrazione di un questionario per avere un quadro conoscitivo globale delle motivazioni della scelta della scuola, delle abitudini di studio, dell'uso delle nuove tecnologie e dei rapporti con insegnanti e compagni. E' prevista anche la somministrazione di test d'ingresso di Italiano, matematica e inglese. In questa fase di primo approccio con la nuova scuola, gli studenti fanno la conoscenza di alcune figure chiave presenti nell'Istituto, come ad es. la referente psicopedagogica, la referente per gli studenti con B.E.S. e la referente per la Sicurezza. Attraverso questi incontri di conoscenza si pongono le basi per le successive azioni del Progetto Benessere. PROGETTO BENESSERE Il Progetto Benessere si offre come spazio di accoglienza,

ascolto ed intervento, sia sul singolo studente che sul gruppo classe, in base alle fragilità e problematiche emerse ed in ottica preventiva. Le principali funzioni che rientrano nel Progetto Benessere possono essere individuate nelle seguenti attività: Costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni; Costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti; Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto; Costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo; Collaborare per la prevenzione del disagio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di sé e del proprio modo di agire e reagire in un contesto scolastico. Sviluppare la socializzazione e l'integrazione nella comunità scolastica, promuovendo relazioni positive e della collaborazione tra alunni e tra alunni e insegnanti, potenziamento l'autostima, la motivazione allo studio, l'organizzazione del metodo di studio, la capacità di tollerare eventuali momenti di insuccesso e cercando di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La legge sottolinea che l'insegnamento dell'educazione civica deve essere caratterizzato a un approccio interdisciplinare trasversale; ciò in quanto le abilità e le competenze da sviluppare rientrano in un'ottica di struttura etico – valoriale che si pone alla base dell'insegnamento stesso e su cui tutti i saperi devono convergere. Le conoscenze

trasmesse a ciascuno studente devono trasformarsi in abilità e competenze utili a far maturare la personalità dei giovani e renderli autonomi, responsabili, rispettosi della propria identità e di quella degli altri, del bene comune. OBIETTIVI E FINALITA' Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono: 1. Sviluppare negli alunni/studenti una cultura politica (acquisire saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, sul riconoscimento della diversità culturale e storica, ecc.); 2. Sviluppare attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società); 3. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti (favorire l'impegno di ciascuno nella comunità scolastica o locale, acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, offrire loro sperimentazioni pratiche della democrazia, a partire dall'ambiente scolastico, stimolare le loro capacità ad impegnarsi gli uni verso gli altri, incoraggiare le iniziative rivolte a tale scopo). Le attività inerenti al percorso di educazione civica devono tendere a favorire: l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in se e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca; il consolidamento dello spirito di solidarietà; la costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società; imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti; imparare a contribuire a un ambiente sicuro; sviluppare le strategie più efficaci per lottare contro il razzismo e le diversità. ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Tutte le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. I suddetti percorsi sono organizzati per UDA (Unità di Apprendimento) organizzate per classi parallele, in applicazione della riforma degli istituti professionali, la cui progettazione didattica avviene in maniera digitalizzata, grazie ad un software integrato nel registro elettronico, e si concludono con la realizzazione di un prodotto finale/compito di realtà che permette al consiglio di classe di esprimere una valutazione complessiva in termini di livelli di competenza. Le attività svolte contribuiscono a stabilire anche la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Per quanto riguarda la struttura

organizzativa dell'insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto dal docente designato dal consiglio di classe), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale. A loro volta, i docenti referenti fanno riferimento al docente (Referente d'Istituto) coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, unico per tutto l'istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione, al fine di favorire la trasversalità dell'insegnamento. AMBITI E NUCLEI TEMATICI I percorsi sono sviluppati all'interno dei seguenti tre nuclei tematici fondamentali: 1° NUCLEO: COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, educazione alla legalità e alla solidarietà 2° NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere 3° NUCLEO: CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in

materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, patrimonio culturale di ciascun cittadino, e la conoscenza del contesto sociale e delle regole che lo governano, nel quale i giovani agiscono e si confrontano. Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro contributo alle decisioni collettive. Essere" cittadini attivi" nell'utilizzo della rete esercitando la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media, sapendosi proteggersi dalle insidie della rete, rispettando la privacy, il diritto d'autore ecc., con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Per ogni profilo di competenza, sia del BIENNIO sia del TRIENNIO, sono state definite e configurate su piattaforma le seguenti Unità di Apprendimento di Educazione civica, aggregate per annualità, che confluiranno nei P.F.I. degli studenti:

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA		
PROFILO	**I QUADRIMESTRE**	**II QUADRIMESTRE**
Biennio Enogastronomia Biennio Servizi Commerciali	classe prima: EC1_1 Generazioni connesse (Cittadinanza digitale) classe seconda: EC2_1 Generazioni connesse - parte seconda: fake news ed identità digitale (Cittadinanza digitale)	classe prima: EC1_2 Una giornata sostenibile (Sviluppo sostenibile) classe seconda: EC2_2 Affettività e sessualità (Sviluppo sostenibile)
Terzo anno Enogastronomia Terzo anno Produzioni dolciarie artigianali e industriali Terzo anno Sala e Vendita Terzo anno Accoglienza Turistica Terzo anno Servizi Commerciali	EC3_1 I rifiuti, da problema a risorsa (Sviluppo sostenibile)	EC3_2 Il codice della strada (Costituzione e legalità)
Quarto anno Enogastronomia Quarto anno Produzioni dolciarie artigianali e industriali Quarto anno Sala e Vendita	EC4_1 Discriminazione di genere e tutela dei diritti Costituzione e legalità)	EC4_2 La qualità per lo sviluppo sostenibile (Sviluppo sostenibile)

Quarto anno Accoglienza Turistica Quarto anno Servizi Commerciali		
Quinto anno Enogastronomia Quinto anno Produzioni dolciarie artigianali e industriali Quinto anno Sala e Vendita Quinto anno Accoglienza Turistica Quinto anno Servizi Commerciali Quinto anno Servizi Commerciali Curvatura Turistica	EC5_1 Il lavoro tra diritti e sicurezza (Costituzione e legalità)	EC5_2 Agenda 2030 **(Sviluppo sostenibile)**

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Il 7 febbraio ricade la giornata internazionale contro il bullismo e il cyberbullismo e gli studenti delle classi del biennio vengono coinvolti nell'organizzazione e nel coinvolgimento su un tema particolarmente importante, dati i risvolti di natura psicologica, sociale e culturale che esso comporta a carico di chi ne viene colpito. La celebrazione della suddetta giornata, rappresenta il punto di arrivo di un percorso di prevenzione e contrasto effettuato nelle classi coinvolte. PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISIMO Nell'istituto opera un Team Antibullismo e per l'Emergenza (ai sensi del D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei

fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo) che ha predisposto un protocollo di intervento per prevenire e contrastare il fenomeno attraverso buone pratiche e strategie da adottare in collaborazione con i docenti, famiglie e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Favorire la collaborazione e il protagonismo positivo. Comprensione dell'importanza del rispetto reciproco per favorire il raggiungimento di obiettivi comuni. Valorizzazione delle differenze attraverso comportamenti inclusivi. Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Classi prime e seconde: giornate dedicate al trekking in ambiente montano e marino con

presenza di una guida per approfondire le caratteristiche geomorfologiche dei vari ambienti, prevista eventuale degustazione di piatti tipici. - Classi seconde: educazione affettività/sessualità: otto incontri di due ore, con interventi di docenti dell'Istituto, formati da un team di esperti, psicologo, assistente sociale e ginecologa. È prevista, a fine attività, la visita presso il Consultorio ATS di Bergamo. - Classi terze: ed. alla sicurezza stradale l'attività prevede incontri con esperto presso ACI Bergamo, si affronta la sicurezza sulla strada in termini di adeguati comportamenti, corretti stili di vita e rispetto regole codice stradale. Gli alunni proveranno moderni simulatori di guida, ready2go, impiegando visori che simulano la guida sotto effetto di alcool e uso di sostanze stupefacenti. - classi quarte: progetto "Una questione di cuore", Lezioni di prevenzione cardiovascolare e formazione massaggio cardiaco e uso DAE tenute da cardiologi dell'Associazione Cuore Batticuore onlus, il progetto è promosso dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e dall'ATS Bergamo. - Classi quinte: progetto "ti farò battere forte il cuore...con il defibrillatore" partecipazione alla giornata di formazione DAE, progetto proposto dall'ATS, AREU in collaborazione con AT di Bergamo. - Giornata neve, corsi di sci, snow, trekking con ciaspole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente

e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

- Promuovere uno stile di vita sano. - Creare un clima relazionale positivo. - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. - Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e guide esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Località montane e marine.

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto che

desiderano parlare con un professionista psicologo di alcune situazioni di difficoltà personale, familiare o relative al percorso scolastico. È un servizio offerto dalla scuola, in orario di lezione, con frequenza settimanale, a cui si accede tramite appuntamento; lo sportello è a disposizione anche di tutto il personale docente, ATA e dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cogliere il più precocemente possibili eventuali segnali di difficoltà relazionali, personali e, se necessario, indirizzare i giovani ai servizi opportuni. Intervenire precocemente sull'evoluzione di situazioni di disagio al fine di prevenirne così lo sviluppo e diminuire il rischio di cronicizzazione delle problematiche. Promuovere all'interno dell'Istituto una rete di relazioni positive. Sviluppare occasioni favorevoli all'espressione di sé ed alla crescita complessiva degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	psicologo esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il CSS è una struttura organizzativa interna con le finalità di realizzare il progetto di avviamento alla pratica sportiva, favorire la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle varie iniziative a carattere motorio sportivo praticabili nella nostra scuola Finalità L'attività sportiva pomeridiana per favorire la capacità del giovane di organizzare il proprio tempo, l'acquisizione di uno stile di vita sano, di un corretto "atteggiamento competitivo" e di una cultura sportiva Obiettivi Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare Garantire e sviluppare una socializzazione tra gli studenti Favorire la conoscenza dei regolamenti tecnico-sportivi Sviluppare nell'alunno il rispetto delle regole, l'autostima, l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario Prevenire la dispersione scolastica e la devianza giovanile Favorire l'accettazione di sé e degli altri nel rispetto anche delle diversità Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate Approfondire la conoscenza dei regolamenti tecnico-sportivi Le attività organizzate sono: atletica- corsa campestre - sci-trekking, tornei interni di Pallavolo, Calcetto, Pallacanestro e la partecipazione ai campionati Studenteschi e/o a manifestazioni provinciali promozionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla pratica sportiva e favorirne la socializzazione, ma anche di saper applicare e rispettare le regole imparate durante le ore curricolari di scienze motorie, nonché di saper accettare le eventuali sconfitte e sviluppare il senso di gruppo all'interno della classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTI LINGUISTICI - ERASMUS

Il progetto Erasmus Plus è un programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Detto progetto ha come obbiettivo migliorare le competenze ed innescare cambiamenti nel senso della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del percorso i discenti avranno migliorato alcune competenze trasversali: Gestione dello stress. Motivazione, desiderio di imparare. Lavoro di squadra. Competenze professionali del settore di studio. Rafforzamento della coscienza interculturale e linguistica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTI LINGUISTICI - SOGGIORNI E STAGE ALL'ESTERO

Il soggiorno linguistico all'estero verte a migliorare le competenze linguistiche e le "peoples's skills" legate al potenziamento sia delle abilità trasversali che delle abilità di ascolto e interazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento del livello richiesto del Quadro comune europeo- livello A2/B1

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Risorse e materiali a carico della scuola ospitante.

PROGETTO DI CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA

L'attività verte al rafforzamento e al potenziamento delle abilità legate all'ascolto e alla produzione orale delle lingue seconde (L2) in contesti significativi e motivanti creati dall'insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento dei livelli richiesti dal Quadro Comune Europeo di riferimento: A2/B1

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'attività verte alla preparazione dell'esame per ottenere la certificazione linguistica in L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento del livello richiesto dal Quadro comune europeo-livello A2/B1.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

PERCORSI DI ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2

L'attività si propone di: accogliere nell'Istituto gli studenti stranieri e NAI; rilevarne le competenze; partecipare alle riunioni del GLI; collaborare con i coordinatori per la compilazione dei PDP; raccordarsi con il CTI; mantenere i contatti con enti esterni all'Istituto per l'inclusione di studenti stranieri e NAI; proseguire il lavoro di raccolta e condivisione di buone pratiche per l'insegnamento dell'italiano L2; monitorare corsi e/o progetti riguardanti alunni stranieri e NAI; organizzare percorsi di alfabetizzazione per studenti stranieri e NAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Risultati attesi

Il progetto punta alla realizzazione di un percorso di potenziamento linguistico per gli studenti segnalati, nell'ottica di garantire loro pari opportunità formative e accesso alla conoscenza, rispettando i loro tempi e le loro diverse modalità di apprendimento. Inoltre, si vuole offrire la possibilità di recuperare e/o potenziare alcune abilità disciplinari, con la conseguenza di innalzare il tasso di successo scolastico, grazie alla stimolazione di una maggiore motivazione allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTI DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SPORTELLI DIDATTICI

ATTIVITA' DI RECUPERO Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente. Esse sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico- metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Le attività di recupero sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle insufficienze e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini suddetti. Nella organizzazione delle attività di sostegno e di recupero possono essere previsti interventi per gruppi omogenei di studenti provenienti da classi parallele per le carenze dimostrate nelle stesse discipline. Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, docenti che hanno effettuato un corso di recupero svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le scuole promuovono e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative di sostegno programmate, dandone altresì periodicamente notizia alle famiglie. Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti e, al termine di tali attività sono effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero, del cui risultato si dà puntuale notizia alle famiglie. ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO Grazie alla presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia è possibile avere, in alcune discipline, delle ore di compresenza grazie alle quali assicurare la personalizzazione degli apprendimenti e svolgere attività di potenziamento disciplinare. L'attività di compresenza svolta in orario curricolare tra i docenti titolari delle classi e i docenti dell'organico potenziato è orientata, attraverso un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi o attività laboratoriali, all'arricchimento delle competenze comunicative e dell'area dei Linguaggi, e al potenziamento e arricchimento dell'Area scientifica Tecnico-professionale. Le attività vengono elaborate in sede di Area Disciplinare e rispondono alle necessità educativo-didattiche dell'utenza. SPORTELLI DIDATTICI (SPORTELLI HELP) Lo sportello didattico è fruibile

per attività di recupero, potenziamento e approfondimento dei contenuti disciplinari. L'accesso allo sportello avviene per piccoli gruppi di massimo 4 persone, previa prenotazione tramite apposita funzione del registro elettronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti negli scrutini finali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

P.C.T.O. - PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - TIROCINI ESTIVI

Questo progetto mette lo studente nelle condizione di acquisire competenze trasversali, comuni a tutte le articolazioni di studio (quali Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale e in materia di cittadinanza), partecipare e svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità e competenze tecnico professionali specifiche in relazione allo specifico percorso professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; - favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le inclinazioni personali e le proprie potenzialità; - arricchire e ampliare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; - realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società. Sostituirei con rendere fattivo l'approccio integrato tra istituzione scolastica, territorio, mondo del lavoro e società.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Risorse esterne: strutture ospitanti

P.C.T.O. E LAVORO - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON A.N.M.I.L.

Il progetto è destinato alle ragazze e ai ragazzi con disabilità psichica o difficoltà relazionali rilevanti che frequentino gli ultimi due anni del corso di studio e che siano in possesso di certificazione ai sensi della L.104/92 e/o presa in carico da parte dei servizi specialistici del territorio. L'obiettivo primario di questa collaborazione è favorire l'inclusione lavorativa degli studenti con disabilità, ricercando esperienze concretamente formative che possano essere significative in relazione al loro Progetto di Vita. L'associazione ANMIL, attraverso i suoi enti collaboratori come l'associazione ABF, progetta e organizza, insieme ai docenti e alle risorse professionali dell'Istituto, percorsi di orientamento che prevedano l'acquisizione di competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro. Ciò nel pieno rispetto dei punti di forza e di debolezza dei singoli studenti che, ove necessario, verranno affiancati e accompagnati da figure educative di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso sta nella collocazione degli studenti con disabilità nel contesto lavorativo futuro, individuando il focus sulle competenze che questi hanno acquisito nei percorsi di PCTO pregressi e che sono spendibili presso enti, associazioni, cooperative del territorio. I percorsi saranno rispondenti delle volontà e delle inclinazioni dei singoli studenti, nel pieno rispetto delle loro abilità personali e dei loro bisogni. I percorsi di PCTO saranno valutati attraverso un doppio canale: le relazioni e le valutazioni formative dei tutor aziendali/ospitanti con la specifica delle mansioni osservate e del loro grado di autonomia. Una seconda valutazione, invece, viene espressa dal tutor scolastico interno dell'indirizzo di studio di appartenenza, quest'ultimo valuterà le competenze trasversali acquisite attraverso apposito form. Gli enti, con cui l'associazione ANMIL articola questi percorsi, esprimeranno un feedback sull'esperienza svolta da ciascuno studente, grazie alla presenza di educatori professionali nel ruolo di osservatori del tirocinio formativo. Al termine del percorso per l'orientamento viene richiesta un'autovalutazione a tutti i tirocinanti che verranno seguiti dai docenti nella rielaborazione dello stage svolto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Dirigente Scolastico, referente inclusione, docenti, AEC

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Aule	Aula generica

Approfondimento

Collaboreranno nei percorsi formativi di tirocinio in maniera integrata: il Dirigente Scolastico e gli uffici della dirigenza, le referenti di PCTO, la funzione strumentale per l'inclusione e i docenti dell'Istituto (compresi i docenti dei team PCTO di classe), gli educatori professionali e gli assistenti sociali comunali.

PROGETTO ESERCITAZIONI SPECIALI (IP ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA)

Ad integrazione e completamento di quanto gli studenti apprendono, sia a lezione che in attività di PCTO, l'Istituto organizza al proprio interno manifestazioni/eventi in cui gli studenti operano in situazioni con clientela reale. Inoltre, quando se ne presenta l'occasione, partecipa a concorsi indetti da scuole o enti e associazioni del territorio e, in aggiunta, l'istituto è sempre pronto a dare il proprio contributo in occasione di manifestazioni anche a carattere internazionale promosse dalle Amministrazioni Locali e/o da vari Enti ed Associazioni che operano sul territorio. Le esercitazioni interne comprendono tutte quelle attività laboratoriali che si svolgono in aula/scuola e includono: Esercitazioni pratiche in orario curriculare, Esercitazioni pratiche in orario curriculare in lingua straniera, Cene didattiche interne, Realizzazione di manifestazioni a scopo benefico e/o di particolare rilevanza e/o difficoltà di realizzazione tecnico-professionale. Le esercitazioni esterne comprendono tutte quelle attività laboratoriali presso location diverse dall'Istituto e includono: Partecipazione ad eventi e manifestazioni esterne. Partecipazioni ad eventi e manifestazioni esterne a seguito di convenzioni di collaborazione con enti e aziende operanti sul territorio. Partecipazione a gare e concorsi professionali. Oltre a ciò, gli studenti partecipano ai seguenti laboratori al fine dell'orientamento e del consolidamento delle competenze professionalizzanti. LABORATORIO DI PANIFICAZIONE E ARTE BIANCA Questo progetto rappresenta un significativo e importante momento pratico di acquisizione di competenze operative in attuazione di apprendimenti teorici consentendo di apprendere le tecniche per la preparazione di impasti a base di farine di vario tipo, di utilizzare i lieviti in modo adeguato e di provvedere alla lievitazione e cottura di semplici preparazioni di panificazione e derivati. Ogni giorno vi prendono parte 4 alunni al giorno che, nella fase iniziale dell'a.s. sono alunni delle classi III e IV della declinazione Enogastronomia e, successivamente, delle classi del

biennio con funzione orientativa. LABORATORIO BAR E CAFFETTERIA Questo progetto rappresenta un significativo e importante momento pratico di acquisizione di competenze operative in attuazione di apprendimenti teorici, consentendo di imparare, consolidare e mettere in atto le tecniche per la preparazione e il servizio di prodotti da Bar e Caffetteria, nonché di rendere sempre più fluido e naturale l'approccio con il cliente in un ambiente come quello che è il nostro Istituto. Ogni giorno vi prendono parte 2 alunni delle classi III e IV dell'indirizzo Enogastronomia declinazione Sala e Vendita e, contestualmente, 2 alunni delle classi del biennio con funzione orientativa. LABORATORIO FRONT DESK (BUREAU) Questo progetto rappresenta un significativo e importante momento pratico di acquisizione di competenze operative in attuazione di apprendimenti teorici consentendo di migliorare e approfondire l'apprendimento del settore Accoglienza Turistica. Ogni giorno vi prendono parte alunni delle classi III e IV dell'indirizzo Enogastronomia declinazione Accoglienza turistica e, contestualmente, alunni delle classi del biennio con funzione orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Risultati attesi

Gli studenti maturano nuove conoscenze tecnico-professionali e si confrontano con varie realtà produttive e soprattutto sviluppano quelle competenze trasversali riguardanti comunicazione, organizzazione e problem solving, indispensabili nel mondo del lavoro. Tali attività migliorano anche lo spirito di squadra e la socializzazione aumentando il livello di inclusività degli studenti svantaggiati. La partecipazione a manifestazioni interne ed esterne, luoghi imprescindibili per una qualificata professionalizzazione dei giovani, consente agli alunni di conoscere situazioni professionali e scolastiche nuove e di mettere alla prova le competenze acquisite. Competenze attese: gli studenti integrano e rielaborano quanto appreso in aula attraverso l'attività di "learning on the job", cioè imparare lavorando. La partecipazione ai laboratori permette di: Conoscere le principali tecniche per la preparazione di prodotti di panificazione lievitati e non, individuando e manipolando correttamente gli ingredienti; Conoscere le principali tecniche per la preparazione di prodotti di Caffetteria e non, individuando e manipolando correttamente gli ingredienti e le principali attrezzature in uso in un vero e proprio servizio di Bar Caffè e Snack Bar, tipologie di attività indubbiamente più diffuse e polivalenti nel nostro Paese; Migliorare e approfondire l'apprendimento del settore Accoglienza Turistica mettendo in risalto quelle che sono le mansioni di un addetto al F.O. grazie alla collaborazione di tutto lo staff della scuola; Acquisire competenze tecnico-pratiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di scuola, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e a seminari. L'orientamento in uscita per i ragazzi che frequentano gli ultimi anni delle scuole superiori rappresenta un momento di

riflessione molto importante. Infatti, grazie alle informazioni che vengono fornite nel corso degli studi, gli studenti possono effettuare le valutazioni personali che consentiranno loro di portare avanti scelte fondamentali per il proprio futuro. Le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria, di università, di costruzione della carriera lavorativa vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Lo scopo primario dell'orientamento in uscita è quello di far conoscere ai ragazzi l'offerta formativa e il mercato del lavoro che avranno a disposizione a conclusione del loro percorso nel nostro istituto. Per tale ragione il nostro istituto presta molta attenzione all'orientamento degli alunni predisponendo un piano in accordo con le istituzioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area umanistica, area giuridica/economica/sociale); valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione; sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

P.F.I. - PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

Con l'emanazione del D.lgs. 61 del 13 aprile 2017 e dei successivi regolamenti (D.I. 24 maggio 2018) la struttura dei nuovi percorsi professionali è stata riformata centrandola sulla personalizzazione del percorso di apprendimento per ogni studente e basandola sulla definizione e aggiornamento periodico di un Progetto Formativo Individuale (PFI). Il PFI ha come obiettivo quello di evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti sia in modo formale (a scuola), sia in modo non formale e informale (in attività extrascolastiche o nel tempo libero) e di rilevare potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli studenti nel definire il proprio percorso formativo e professionale di riferimento, anche al fine del passaggio ai corsi IeFP e viceversa. Per gli studenti del primo anno di frequenza, in particolare, il PFI va redatto

entro il 31 gennaio e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. A partire da questo anno scolastico 2022/2023 i PFI di tutte le classi si redigono in forma digitale su piattaforma del registro elettronico, grazie ad un modulo integrato nel registro stesso. Il nuovo PFI viene abbinato a cura della referente di progetto per i PFI ad ogni studente/studentessa e al suo rispettivo tutor individuato dal Consiglio di classe. Analogamente alla strutturazione dei profili di competenze, sul registro elettronico sono presenti i modelli di PFI per il BIENNIO IP, il TERZO ANNO IP, il QUARTO ANNO IP, il QUINTO ANNO IP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Risultati attesi

Supportare gli studenti nel definire il proprio percorso formativo e professionale di riferimento. Sostenere gli studenti nel colmare eventuali carenze ovvero anche al fine del passaggio ai corsi IeFP e viceversa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

P.F.P. - SPERIMENTAZIONE STUDENTI ATLETI ALTO LIVELLO MIUR D.M. 279 10/04/18

Il “Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello”, è destinato a studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nella nota Miur. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell’attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell’autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (P.F.P.) redatto dal CdC e poi inviato in piattaforma Miur. dedicata. Il Progetto si avvale di due figure, i tutor, uno interno alla scuola, un docente, ed uno esterno proposto dalla società sportiva di appartenenza degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Risultati attesi

Successo scolastico e sportivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docente tutor scolastico, docenti del CdC.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Strutture sportive

PROGETTO INSEGNAMENTO DELLA MATERIA

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti non avvalentesi che hanno effettuato la libera scelta dell'insegnamento dell'attività alternativa alla religione cattolica. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti non avvalentesi che hanno effettuato la libera scelta dell'insegnamento dell'attività alternativa alla religione cattolica. FINALITA' GENERALI ED EDUCATIVE La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Come finalità educative si prevedono la conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione; valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso; maturazione di un atteggiamento critico e di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società; maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone ; presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, culturale e religiosa. DURATA E TEMPI Lezioni di un'ora a settimana, in corrispondenza dell'ora di IRC della classe di appartenenza. Intero anno scolastico. METODOLOGIA Punto cardine delle lezioni è l'attività di confronto, di discussione tra gli alunni sotto l'azione coordinata dell'insegnante. La consultazione e l'analisi dei testi originali e la discussione in classe, favorita da brainstorming e attività di gruppo, nonché la visione di film, la lettura di testi, l'ascolto di canzoni che si configurino come stimolo alla riflessione, costituiranno la modalità metodologica capace di coinvolgere direttamente e attivamente gli studenti. Il riferimento a situazioni concrete e vicine all'esperienza quotidiana (ad esempio, eventi di cronaca, episodi di bullismo, uso inadeguato dei social network) collegati puntualmente ai 30 articoli della "Dichiarazione", possono altresì permettere di cogliere e condividere valori comuni, in un percorso di ricerca e attenzione tese a riconoscere il rispetto dei diritti individuali e collettivi. Riferimenti Normativi: C.M. 368/85; C.M. n. 302 del 1986; C.M. n. 316 del 1987; art. 28 del CCNL del 2007; sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010; C.M. n. 22 del 21 dicembre 2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I docenti che verranno incaricati per lo svolgimento di Attività Alternativa valuteranno gli studenti sulla base degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione (es. la partecipazione attiva alla discussione e la realizzazione di lavori, individuali o di gruppo, atti a verificare il raggiungimento degli obiettivi). In sede di scrutinio, la valutazione si esprimerà secondo la scala

di valori utilizzata dai docenti di IRC.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

SCANSIONE QUINQUENNALE SUL TEMA DEI DIRITTI UMANI

All'interno di questa proposta sui diritti dell'uomo, ciascun docente avrà facoltà di articolare la propria programmazione curricolare nel modo che ritiene più opportuno, prevedendo attività laboratoriali attea stimolare il coinvolgimento degli studenti rispetto ai temi trattati.

Classe prima

La storia dei diritti umani e le Carte fondamentali in cui sono stati sanciti. Analisi di alcuni documenti significativi: la "Dichiarazione dei diritti" (Bill of Rights) del 1689; o la "Dichiarazione dei diritti e dell'indipendenza" approvata dalle colonie inglesi d'America il 4 luglio 1776; la Costituzione degli Stati Uniti d'America del 1787; la "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" approvata il 26 agosto 1789 dall'Assemblea Costituente durante la Rivoluzione Francese; La Costituzione Italiana del 1948; la Dichiarazione universale dei diritti umani (1948). Approfondimento dell'art.2 della "Dichiarazione"

Classe seconda: La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

I diritti dei minori; il diritto all'istruzione; i primi documenti in difesa dei bambini e dei ragazzi; la "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" (Onu, 1959); la "Convenzione internazionale

sui diritti dell'infanzia" (Onu, 1989). Lo sfruttamento minorile e le nuove forme di schiavitù (i bambini soldato, le spose bambine). L'Unicef. Approfondimento dell'art.26 della "Dichiarazione".

Classe terza: La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

La libertà di opinione e di espressione e le limitazioni nel mondo moderno. Approfondimento dell'art.19della "Dichiarazione".

Classe quarta: La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

I diritti delle donne; la condizione della donna nel corso della storia; le prime battaglie per l'emancipazione: le suffragette inglesi e americane; la situazione italiana nel corso dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento; il riconoscimento del diritto di voto; la Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (Onu, 1979); la condizione della donna nel Sud del mondo. Le nuove forme di schiavitù. Approfondimento degli artt. 4 e7 della "Dichiarazione".

Classe quinta

La "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (Nazioni Unite, 10.12.1948): genesi, contenuti, valore, prospettive. I Patti, le Convenzioni, le Costituzioni che hanno recepito e sviluppato i princìpi espressi dalla Dichiarazione del 1948. Le violazioni dei diritti dell'uomo nel mondo contemporaneo: analisi dei Rapporti di Amnesty International. Lavoro monografico su alcune figure impegnate in difesa dei diritti umani e della libertà di coscienza nell'età contemporanea: Martin Luther King, Nelson Mandela, Andrej Sacharov, Vaclav Havel, Aung San Suu Kyi... Il diritto alla vita e all'integrità fisica; la pena di morte e la tortura; analisi dei rapporti di Amnesty International sulla pena di morte nel mondo. Approfondimento degli artt. 3 e 5 della "Dichiarazione".

PERCORSI INTEGRATIVI

Ad integrazione della trattazione dei suddetti argomenti si potrebbe proporre la visione di filmparticolarmente significativi.

TEMA: diritti delle donne e violazioni

"LEA" di M.Tullio Giordana; "SUFFRAGETTE" di S. Gavron; "DIFRET- Il coraggio di cambiare" diZ.Mehari; "WE WANT SEX" di N. Cole.

TEMA: La conquista dei diritti civili

"SELMA" la strada per la libertà di A. DuVernay; TIMBUKTU di A. Sissako; INVICTUS; "CONRACK" diM.Ritt;

"LA LUNGA STRADA VERSO CASA" di R. Pearce; "IL DIRITTO DI CONTARE" di T.Melfi; "IL FIGLIO DELL'ALTRA" di L.Lévy; "FINO A PROVA CONTRARIA" di C, Eastwood.

TEMA: diritti dell'infanzia e dell'adolescenza:

"MALALA" di D. Guggenheim; "ARRIVEDERCI RAGAZZI" di L. Malle; "COLPIRE AL CUORE" di G.Amelio; "IQBAL" di C.Th Torrini; "REBELLE" di K.Nguyen.

TEMA: diversità

"QUASI AMICI" di O. Nakache; "WONDER" di S.Chbosky; "Billy Elliot" di S.Daldry.

TEMA: tutela dell'ambiente e degli eco-sistemi

"MISSION" di R. Joffè; "ERIN BROKOVICH, FORTE COME LA VERITA" di S.Soderbergh; "CHASING ICE" di J.Orlowsky; "IL SALE DELLA TERRA" di W.Wenders.

Ciascun film proposto, sarà inquadrato in un particolare contesto storico-sociale e ne sarannoevidenziati i messaggi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Interesse e partecipazione	Impegno	Conoscenze e abilità	Valutazione
Interesse vivo e curioso. Partecipazione propositiva e costruttiva.	Impegno costante, serio e proficuo.	L'alunno mostra di possedere conoscenze precise ed approfondite;sa applicarle con sicurezza, trasferendole anche a contesti nuovi. Espone l'argomento utilizzando il linguaggio specifico	Ottimo /O
Interesse e partecipazione costantie attive	Impegno responsabilee assiduo.	L'alunno mostra di possedere conoscenzeprecise e sa applicarlecon sicurezza. Espone l'argomento correttamente.	Distinto /D
Interesse e partecipazione regolari eadeguati	Impegno regolare	L'alunno mostra di possedere conoscenze sostanzialmente corrette esa applicarle in modo adeguato. Espone l'argomento adeguatamente.	Buono / B
Interesse e partecipazione saltuari e da sollecitare	Impegno discontinuoe/o essenziale	L'alunno mostra di possedere conoscenze essenziali e di applicarlein modo sufficientemente corretto.Espone	Sufficiente / S

		l'argomento in modo non sempre adeguato.	
Interesse inadeguato e partecipazione passiva.	Impegno inadeguato	L'alunno mostra di possedere conoscenze superficiali ed incompletee ha qualche difficoltà nell'applicarle. Espone inmodo non adeguato.	Non sufficiente /I

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola in ospedale è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali del territorio regionale e nazionale, in cui, in vere e proprie aule o al letto dei pazienti ricoverati, operano docenti che hanno il compito di accompagnare il percorso formativo e di facilitare la relazione e il reinserimento nella scuola di appartenenza, al termine del ricovero ospedaliero. L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva progetti specifici secondo una procedura ben precisa. Il progetto di scuola in ospedale prevede cooperazione tra i docenti ospedalieri e i docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Il progetto di istruzione domiciliare prevede un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto agli studenti in condizione di fragilità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

BORSE DI STUDIO IN MEMORIA DI EX STUDENTI

Il Consiglio di Istituto ha approvato l'istituzione di borse di studio per ricordare gli studenti che sono mancati negli anni precedenti. Verrà individuato un comitato tecnico scientifico per l'approvazione di un regolamento e l'attuazione di un concorso per l'assegnazione delle borse stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle

medie provinciali

Risultati attesi

Conferimento delle borse di studio agli studenti meritevoli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; -Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; - Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato; -Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

- Maggiore livello di socializzazione tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica; - Approfondire la conoscenza di aziende, unità di produzione o mostre e manifestazioni nelle quali gli studenti possono entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti all'indirizzo di studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO DIGITAL NEWS - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE

Secondo quanto stabilito dal PNSD, uno degli obiettivi prioritari è quello di divulgare la cultura digitale e l'uso delle tecnologie didattiche in tutta la comunità scolastica (docenti, studenti e loro famiglie), coinvolgendo, laddove possibile, anche le realtà e le istituzioni del territorio. A tale scopo, è stata elaborata una progettualità che consiste nella comunicazione sul web, anche attraverso la realizzazione e cura, di un sito di notizie redatte dagli studenti dell'istituto. Il progetto vede protagonisti tutte le studentesse e gli studenti, creatori di notizie, articoli di giornali, video, interviste relativamente alle tematiche di maggiore interesse e attualità. E' prevista la formazione di due distinte tipologie di comitati: Comitato di redazione di istituto che si occupa di eventi che coinvolgono l'intero istituto, composto dagli studenti che avranno inviato la loro candidatura all'Animatore Digitale; comitato di redazione di classe che si occupa di eventi e o attività che riguardano la propria classe, composto dagli studenti della classe che sotto la guida dei docenti realizzano e inviano gli articoli alla redazione. Le classi dell'istituto che al termine dell'anno avranno ottenuto il più alto numero di pubblicazioni otterranno dei premi in bonus da utilizzare per attività didattiche svolte dalla classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi generali da ravvisare nel presente progetto sono: rendere consapevoli gli studenti delle opportunità; migliorare gli esiti formativi nel profitto e nella padronanza delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze chiave di cittadinanza; guidare gli studenti nella creazione di un prodotto reale e nello sviluppo di competenze immediatamente spendibili nel contesto attuale; sviluppare competenze linguistiche;

responsabilizzare gli studenti e coinvolgerli alla vita scolastica; sviluppare competenze digitali. Le competenze attese sono: Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative; Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni, Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PASSAGGI DA ALTRI ISTITUTI

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate. L'Istituto, al fine di garantire il diritto alla formazione a ciascun allievo, favorisce l'inserimento di coloro che provengono da altre scuole e chiedono di accedere sia alle classi del Primo biennio che del Secondo biennio. Il passaggio all'interno dell'obbligo scolastico - classi prime e seconde - richiede solo un colloquio conoscitivo, senza la richiesta di nessun esame integrativo. Il passaggio al triennio prevede esami di integrazione delle materie non frequentate o nel percorso scolastico pregresso dell'allievo, di ogni singolo anno scolastico precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio nelle classi seconde

Traguardo

Allineamento della percentuale di sospensioni del giudizio in classe seconda alle medie provinciali

Risultati attesi

- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; - realizzare un collegamento tra la scuola di provenienza e la scuola di destinazione - ridurre la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO VILLA TERZAGHI

Villa Terzaghi è la sede del ristorante didattico dell'Associazione Maestro Martino , il quale è aperto al pubblico: un laboratorio permanente dedicato alla ristorazione di qualità in cui un team di giovani professionisti selezionati e formati dall'Associazione Maestro Martino lavora a rotazione con brigate di sala e di cucina costituite dai migliori diplomandi degli istituti alberghieri. Il progetto didattico promuove la cultura della sostenibilità attraverso una serie di azioni e scelte concrete che hanno un impatto diretto sul mondo e sulla capacità di mantenere viva ogni identità, partendo dal proprio territorio. Attenzione quindi alla scelta di materiali ecosostenibili e acquisto in maniera consapevole di materie prime in gran parte prodotte da piccoli produttori locali. A completare l'esperienza formativa contribuiscono i numerosi workshop, le masterclass e gli eventi gastronomici e culturali organizzati in collaborazione con le aziende partner del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Il modello didattico di Villa Terzaghi ha lo scopo di accrescere le competenze degli allievi attraverso la partecipazione attiva alla gestione del ristorante e con lo sviluppo di linee di prodotto nei laboratori gastronomici di produzione Gli studenti diventano così i co-protagonisti della gestione di tutte le operations funzionali alla fornitura di prodotti e servizi alla clientela: dalla scelta degli ingredienti del territorio, alla definizione dei menù, dalla produzione di una linea di gelato gastronomico, all'organizzazione di un evento.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

FORMAZIONE SICUREZZA/HACCP

Il nostro istituto promuove l'educazione alla sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze, comportamenti corretti sul lavoro, abitudini di vita che contribuiscano al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico indispensabile per poter lavorare. Gli studenti prima delle attività di PCTO o prima di effettuare un tirocinio sia esso infraannuale, di merito o di orientamento, frequentano un corso obbligatorio sulla sicurezza di 8 ore, inoltre grazie alla preparazione d'aula e alle attività laboratoriali svolte, si formano su HACCP (un protocollo che le aziende che hanno a che fare con la produzione, preparazione, somministrazione o vendita di alimenti, debbono utilizzare per garantire che il processo prevenga problemi di natura igienica e sanitaria e garantisca quindi la salubrità degli alimenti). Obiettivi formativi: Promuovere l'educazione alla sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze, comportamenti corretti sul lavoro, abitudini di vita che contribuiscano al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico indispensabile per poter lavorare; Educare gli studenti ad assumersi incarichi riguardanti la sicurezza affinché diventino futuri cittadini responsabili e formati; Applicare correttamente il protocollo di analisi dei rischi e punti critici di controllo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in

materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardo

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, una valutazione pari o superiore al 8 per almeno il 25% degli studenti del biennio e per almeno il 55% dal terzo anno in su in tutti gli indirizzi allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Al termine della formazione lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza generale della vasta normativa vigente nel nostro Paese in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e dovrà saper applicare correttamente le disposizioni di legge durante le sue esperienze scolastiche (chiamati a svolgere periodi di alternanza scuola-lavoro in materia di sicurezza cfr comma o art 7 - art. 10 legge 107/2015) e lavorative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avere sviluppato competenze relative al rispetto dell'ambiente e saperle mettere in atto nella vita quotidiana.

Il raggiungimento delle suddette competenze sarà valutato attraverso l'osservazione dei comportamenti durante la vita scolastica, la partecipazione alle attività proposte, le iniziative personali, il compito di realtà che verrà realizzato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Oggi alla scuola è affidato il compito di sostenere percorsi civici che orientino gli studenti verso un nuovo modello di società sostenibile e che li indirizzi verso nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

L'istituto Guido Galli ha avviato un progetto di transizione ecologica a partire dalla somministrazione di un questionario proposto in collaborazione con un ricercatore dell'università di Bologna sul tema "Culture e pratiche di sostenibilità nella transizione ecologica". Prendendo spunto dalle risposte e dalle abitudini di vita emerse, la scuola promuoverà, insieme a quelli già in corso, progetti atti a rinforzare negli studenti un pensiero ecosostenibile che li spinga ad agire nel rispetto degli equilibri ecologici del nostro pianeta. L'obiettivo è quello di promuovere la riduzione degli sprechi alimentare, il riciclo dei rifiuti, la riduzione degli imballaggi, la scelta di prodotti a Km zero e tutte quelle altre azioni che preservino le biodiversità.

Iniziative avviate:

1) RACCOLTA DIFFERENZIATA: le classi sono state dotate di raccoglitori per la raccolta differenziata della carta e della plastica

2) PROGETTO ORTO: da un paio di anni l'istituto ha realizzato un orto che ospita, principalmente, piante aromatiche ma, compatibilmente con la stagionalità dei prodotti vengono coltivati ortaggi e verdure. L'orto si prefigge obiettivi quali: stimolare gli studenti a conoscere l'origine dei cibi che mangiamo, stimolare la curiosità per il mondo vegetale, sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, responsabilizzarli circa l'importanza di mangiare sano e a KM zero,cogliere l'importanza di una attenta conoscenza

delle materie prime nella professione di cuoco (solo per indirizzo enogastronomico)

3) PROGETTO ALIMENTAZIONE CHE CI ECO-SOSTIENE

Il progetto nasce dall'idea di rendere gli studenti consapevoli di come una corretta alimentazione, attenta alla qualità del cibo che mangiamo, alla quantità e ai passaggi produttivi che portano gli alimenti sulle nostre tavole, sia fondamentale sia per il benessere del nostro organismo che per il benessere del pianeta. Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi, concretamente alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea che a volte sembrano molto distanti: tutelare gli ecosistemi e promuovere Il benessere del corpo umano. Nonostante la situazione alimentare dei Paesi economicamente più evoluti sia migliorata negli anni, il benessere acquisito ha generato nuovi problemi direttamente correlabili all'eccesso di calorie ingerite e alla qualità raffinata dei cibi ma anche ad un maggior grado di inquinamento del pianeta. L'obiettivo è quello di ridurre il rischio di malattie correlate ad una errata alimentazione e agire attraverso azioni mirate attraverso nuovi stili di vita che promuovano scelte alimentari nel rispetto dell'ambiente.

4) REALIZZAZIONE DI UNA SERRA E DI UN PICCOLO IMPIANTO DI COLTIVAZIONE IDROPONICA

Il progetto nasce dall'idea di stimolare gli alunni a maturare progressivamente la consapevolezza degli aspetti scientifici, ecologici e sociali legati alle problematiche ecologiche e alla necessità di sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti dei prodotti a KM zero.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono creati di profili personali per tutti gli studenti all'interno dell'ambiente collaborativo Google Workspace in modo da poter archiviare e condividere file, collaborare in tempo reale su documenti e progetti, comunicare in modo professionale tramite mail o videoconferenze. L'obiettivo è quello di consolidare questo sistema. Ogni studente possiede quindi un indirizzo di posta elettronica personale del dominio nome.cognome@s.isgalli.edu.it con il quale utilizzare tutti i servizi (condivisione di dati, collaborazione, comunicazioni). Nonostante l'ambiente collaborativo Google Apps comprenda anche applicativi specifici (Documenti, Presentazioni, Fogli) è necessario adeguarsi allo standard de facto per le suite per l'ufficio, ovvero Microsoft Office. Per due motivi: il primo è la compatibilità verso l'esterno, cioè possibilità di condividere materiale anche al di fuori dell'istituto. Il secondo, molto più importante, è la necessità di offrire agli studenti un'offerta formativa più completa e più in linea con le richieste del mondo del lavoro dove, tuttora, la piattaforma per l'ufficio di Microsoft è diffusa. Parallelamente alle Google Apps, quindi, viene creato a tutti gli studenti un account Office 365 (onmicrosoft.com).
Titolo attività: FIBRA	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Ambito 1. Strumenti	Attività
ACCESSO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento della fibra per colmare il digital divide. Destinatari: la rete è rivolta all'intera popolazione scolastica (Docenti, Studenti, ATA). Il risultato è stato l'upgrade della disponibilità di accesso alle risorse della rete in maniera ottimale.
Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione riguarda il cablaggio interno strutturato e sicuro della scuola per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali e per una maggiore percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc...). Essa è rivolta all'intera popolazione scolastica (Docenti, Studenti, ATA) ed intende favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi e f are in modo che il Diritto a Internet diventi una realtà a partire dalla scuola, per abilitare alla didattica digitale, con accessi regolamenta. Lo scopo è quello di assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CONNETTIVITA' ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intera azione è rivolta all'intera popolazione scolastica (Docenti, Studenti, ATA) ed il risultato atteso riguarda l'upgrade della disponibilità di accesso alle risorse della rete in maniera ottimale.
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tale azione è rivolta all'intera Istituzione Scolastica ed al Personale di segreteria. La digitalizzazione amministrativa delle scuole è in itinere e tra i processi più avanzati: fatturazione e pagamenti elettronici, procedura di dematerializzazione dei contratti del personale. Dal 2015, il MIUR ha testato l'integrazione degli applicativi amministrativi (SIDI, OIL, ecc.) delle scuole con il nodo dei pagamenti AGID, avviato il pagamento delle tasse scolastiche e dei contributi volontari. La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di completare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche attraverso azioni che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.
Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Obiettivi e risultati attesi dell'azione: dotare l'istituto scolastico di spazi innovativi e modulari dove sviluppare le competenze proprie della manualità, della creatività e delle tecnologie. Creare laboratori didattici aventi ad oggetto strumentazioni in grado di sviluppare e rafforzare competenze trasversali in materia di robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali. E' prevista la trasformazione di alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento. La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento on-life, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Inoltre, saranno realizzati di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.
Titolo attività: BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera", perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La

Ambito 1. Strumenti	Attività
	nostra scuola, in collaborazione con le famiglie, si apre al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. L'I.S. Guido Galli coinvolgerà le famiglie nell'utilizzo dei propri dispositivi nella didattica quotidiana proponendo linee guida per un corretto uso.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La diffusione dell'account istituzionale a tutti gli studenti consentirà di far sviluppare a tutti le competenze digitali minime per il proseguimento degli studi universitari o per l'integrazione delle competenze digitali nel curricolo lavorativo. Educazione all'utilizzo dei social anche attraverso la partecipazione al progetto Generazioni Connesse.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'animatore digitale individuerà soluzioni metodologiche e

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici a partire dall'uso efficiente del Google Workspace - anche come piattaforma di condivisione tra docenti, studenti, genitori e personale ATA - fino ad arrivare, laddove possibile, all'uso della strumentazione disponibile per una didattica innovativa. L'AD si occuperà di coordinare le attività proposte alla scuola dal MIUR e da enti accreditati e connesse al nuovo PNSD e PNRR, individuando le azioni da porre in essere per il miglioramento dell'Istituto, avendo cura di differenziare gli interventi a seconda l'indirizzo scolastico di riferimento. Insieme all'Equipe formative digitali della provincia bergamasca saranno attivati percorsi per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative. Inoltre, supporterà, di concerto con tutto lo staff digitale, i referenti dei vari progetti del PTOF per attività a distanza e non e per l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali.
Titolo attività: INNOVAZIONE FORMAZIONE DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzare interventi di formazione interna rivolti ai docenti, indirizzati in particolar modo ai neo assunti e neo arrivati, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali che favoriscano la realizzazione dell'innovazione didattica e la collaborazione anche attraverso buone pratiche di condivisione delle esperienze e dei materiali prodotti. Stimolare, supportare e monitorare l'uso delle ICT nella pratica didattica quotidiana dei docenti, con particolare attenzione alle esigenze specifiche segnalate dai singoli dipartimenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

La formazione del personale docente rappresenta all'interno del progetto dell'istituto un punto di partenza, un momento chiave, un vero e proprio motore di cambiamento. Con formazione si intende l'acquisizione e/o il perfezionamento non solo delle competenze necessarie ad utilizzare le tecnologie, ma anche della capacità di integrare gli strumenti all'interno della pratica didattica. In particolare si prevedono le seguenti azioni:

- somministrazione di un questionario on line per la rilevazione delle Conoscenze/competenze/aspettative dei docenti;
- formazione specifica per Animatore Digitale e per il Team per l'Innovazione;
- screening delle competenze digitali possedute dal personale docente;
- formazione docenti all'utilizzo della G-Suite e delle Google Apps for Education e software applicativi;
- formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola;
- sostegno ai docenti sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.;
- supporto per la creazione da parte dei docenti del proprio repository didattico;
- formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione;
- sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del Pensiero Computazionale e l'uso del Coding nella didattica

I destinatari dell'attività sono i docenti e i risultati attesi riguardano la condivisione, la collaborazione, la consapevolezza e l'uso appropriato delle tecnologie, nonché delle innovazioni didattiche.

Titolo attività: SPAZIO FORMAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti. Coinvolgimento dei docenti tramite la creazione di uno spazio web dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola; creazione di un sito, accessibile solo al personale docente, per la condivisione di materiale, istruzioni, buone pratiche. Condivisione di eventi formativi inerenti il digitale e la didattica digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"GUIDO GALLI" - BGRC03801A
"GUIDO GALLI" - BGRH03801G

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni adottati dal Collegio dei Docenti sono riportati in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato le griglie di valutazione.

Allegato:

IS GALLI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento adottati dal Collegio dei Docenti sono riportati in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tengono conto:
- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo;
- del profitto complessivo desunto:
* dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
* dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte nelle singole materie.
* dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti (compresi i materiali prodotti nella realizzazione di Unità di Apprendimento);
* dalle valutazioni disciplinari delle competenze raggiunte durante l'esperienza di PCTO (per le classi e le discipline interessate);
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio;
- delle competenze chiave di cittadinanza acquisite.

I criteri di seguito enunciati si intendono di carattere generale dal momento che ogni alunno deve essere valutato individualmente, tenuto conto di tutte le variabili che i Consigli di Classe hanno previsto nella loro programmazione educativa e didattica, senza operare alcun automatismo di tipo contabile.
Per l'ammissione alla classe successiva è necessario: a) la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del dpr n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza in condotta. c) avere raggiunto la sufficienza in tutte le materie; il Collegio dei Docenti stabilisce che una situazione finale, caratterizzata dalla presenza di gravi e diffuse insufficienze pregiudica la possibilità per l'alunno di recuperare le lacune accumulate e di partecipare proficuamente alle attività della classe successiva.

Nel valutare la gravità del quadro dell'alunno, ai fini della non ammissione alla classe successiva, Il Collegio dei Docenti assume come riferimento comune per i Consigli di Classe, le seguenti ipotesi: 1. un numero di discipline insufficienti (con votazione non inferiore a cinque) superiore a tre. 2. un numero di discipline insufficienti (con almeno due votazioni inferiori a cinque) pari a tre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tengono conto: - del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo;
- del profitto complessivo desunto:
* dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
* dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte nelle singole materie;
* dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti (compresi i materiali prodotti nella realizzazione di Unità didattiche di apprendimento);
* dalle valutazioni disciplinari delle competenze raggiunte durante l'esperienza di PCTO (per le classi e le discipline interessate);
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio;
- delle competenze chiave di cittadinanza acquisite.
I criteri di seguito enunciati si intendono di carattere generale dal momento che ogni alunno deve essere valutato individualmente, tenuto conto di tutte le variabili che i Consigli di Classe hanno previsto nella loro programmazione educativa e didattica, senza operare alcun automatismo di tipo contabile.
Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del dpr 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del dpr n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda l'assegnazione del credito scolastico agli studenti delle classi quinte, in base a quanto previsto dell'art. 15, del D. Lgs n. 62/17 "1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno [...]. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti".
Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

In aggiunta quanto stabilito dall'Ordinanza, sono adottati i seguenti ulteriori criteri:
con una media uguale o superiore a 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
con una media inferiore a 0,5 ma in presenza di positività (vedasi lettera d)) è possibile attribuire il punteggio più alto della banda, ma sempre in assenza di negatività (giudizio sospeso);
con una media inferiore a 0,5 in assenza di positività, si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.
Relativamente alla casistica prevista dalla lettera b) possono contribuire al riconoscimento del punteggio più alto della banda di appartenenza uno o più dei seguenti criteri:
Valutazione di Educazione civica pari o superiore a 8;
Il riconoscimento di eccellenza (valutazione massima) in ambito di alternanza scuola/lavoro;
L'assiduità della frequenza alle lezioni con una percentuale di assenze inferiore al 4%;

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Consapevoli che la crescita sociale e culturale di un Paese si consegue anche attraverso la volontà e la capacità delle Istituzioni di porsi al servizio della comunità in genere, ma soprattutto degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali", il nostro Istituto, da molti anni risponde a tali esigenze - favorendo l'inclusione, l'integrazione e l'orientamento degli alunni con BES - con uno spazio educativo appositamente configurato sia per l'apprendimento sia per la socializzazione.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi all'ultimo triennio che dimostrano la necessità di dedicare tutta l'attenzione possibile all'attività di inclusione.

TIPOLOGIA	2019/20	2020/21	2021/22
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**37**	**53**	**54**
□ minorati vista	/	/	/
□ minorati udito	/	1	2
□ Psicofisici	37	52	52
2. disturbi evolutivi specifici	**118**	**123**	**137**
□ DSA	96	114	122
□ ADHD/DOP	2	6	7
□ Borderline cognitivo	1	2	2

□ Altro	19	1	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**22**	**44**	**33**
□ Socio-economico	/	2	15
□ Linguistico-culturale	22	14	12
□ Disagio comportamentale/relazionale	/	/	/
□ Altro	/	28	6
Totali	**177**	**220**	**224**
% su popolazione scolastica	**23,22%**	**25,82**	**24,64%**
N° PEI redatti dai GLO	**37**	**53**	**54**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**99**	**122**	**168**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**41**	**45**	**27**

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato con il termine P.E.I.), è il documento redatto dal GLO (Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020) con la coordinazione del docente di sostegno, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della Legge n. 104 del 1992. Momento di fondamentale importanza è l'osservazione sistematica degli alunni da parte dei CdC, osservazione finalizzata alla stesura del PEI (e delle eventuali variazioni), tenendo conto dei vari stili cognitivi. I PEI devono essere redatti tenendo conto delle peculiarità dello studente in modo da consentire il pieno sviluppo della persona, coerentemente con le sue potenzialità, prevedendo momenti di verifica ed eventuale modifica se il progetto dovesse risultare inadeguato. Ciascun componente del CdC provvede alla propria progettazione disciplinare (sezione 8.3 del nuovo PEI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, studente, Assistenti educatori, Assistenti alla comunicazione, Operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sulla base delle attività programmate e in ottemperanza al regolamento d'Istituto, sono previsti contatti telefonici, per iscritto e "de visu" con le famiglie. Le famiglie degli studenti con disabilità fanno parte a pieno titolo del GLO e pertanto sono chiamate a collaborare alla stesura del PEI; le famiglie degli studenti con BES daranno tutte le informazioni relative ai propri figli al fine di

consentire di approntare un PDP condiviso e quanto più possibile rispondente ai bisogni dello studente. In particolare: • provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra a far valutare il figlio secondo le modalità previste dalla legge. • consegna alla scuola la diagnosi clinica e, per gli alunni con disabilità, anche il verbale di accertamento (redatto ai sensi del DPCM 185 del 23/02/2006) • condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso; • prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	P.C.T.O. E LAVORO - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON A.N.M.I.L
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il decreto 182 del 29/12/2020 prevede tre tipi di progettazione disciplinare: A – Studenti che seguono la progettazione didattica della classe e per i quali si applicano gli stessi criteri di valutazione della classe B – Studenti per i quali sono applicate personalizzazioni rispetto alla progettazione didattica della classe, per alcune discipline; in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche e/o equipollenti. Per questi studenti si applica la stessa griglia di valutazione stabilita nel PTOF, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza. C – Studenti che seguono un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti, in tal caso è necessario indicare la o le attività alternative svolte e vengono valutati in base ai parametri stabiliti nel PEI (art. 15 comma 4 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001). Per gli alunni stranieri (NAI) vengono valorizzati i progressi compiuti nelle varie discipline, mentre a volte vengono abbattute alcune materie per potenziare le abilità linguistiche di base. In ogni caso si fa riferimento a quanto stabilito nei singoli PDP. Per gli altri BES si procede tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 170 dell'8/10//2010 e Direttiva Ministeriale 27/12/2012).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di realizzare l'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare: • Alunni con disabilità (Legge 104/92) L'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata. L'accoglienza degli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado ha inizio mentre l'alunno frequenta la classe seconda. Il referente degli alunni con disabilità incontra i docenti di sostegno e, su richiesta, anche i genitori al fine di

agevolare la scelta della scuola da parte dello studente. Un successivo momento di raccordo è previsto nel corso della classe terza che, talvolta, porta alla realizzazione di progetti-ponte • Alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) I Consigli di classe vengono informati dal referente degli alunni BES, della presenza degli studenti, che al momento dell'iscrizione hanno dichiarato di avere un disturbo specifico di apprendimento (DSA) affinché si possa procedere sin dall'inizio dell'a.s. all'adozione degli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative e successivamente alla redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico. • Alunni con altri disturbi evolutivi specifici (DM 27/12/2012 e C.M. n. 8/13) I Consigli di classe vengono informati dal referente degli alunni BES, della presenza di tali studenti, affinché si possa procedere sin dall'inizio dell'a.s. all'adozione degli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative e successivamente alla redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico. In assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe assume proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate • Nel caso di alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali" il Consiglio di classe dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP. • Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio (DM 27/12/2012 C.M. n.8/13). • Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, spetta ai Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività, organizzate dall'Istituto (corsi di alfabetizzazione), anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato, che ne favoriscano l'inclusione. Tutti gli studenti con BES partecipano alle attività di orientamento in uscita e ai PCTO previsti per le classi. Per gli studenti con difficoltà rilevanti si predispongono progetti di PCTO in accordo con ANMIL.

Approfondimento

Sempre in un'ottica inclusiva è prevista la possibilità di collaborare con la scuola polo relativamente

ai progetti di "Scuola in ospedale" e di "Istruzione domiciliare".

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Tutti hanno il diritto di studiare e per garantire tale diritto per gli studenti che sono impossibilitati a frequentare la scuola, sono previste due differenti tipologie di interventi: la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

1. Scuola in ospedale

La scuola in ospedale ha come destinatari alunni ospedalizzati. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze.

Per i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di 1° e 2° grado l'Istituto di riferimento è l' Istituto Secondario "Bortolo Belotti" di Bergamo .

Docenti ospedalieri, docenti della scuola di appartenenza, famiglie e tutti gli operatori socio-sanitari che interagiscono con lo studente concorrono a progettare il percorso didattico degli studenti degenti.

La scuola in ospedale sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di interventi", per garantire un ponte tra la famiglia e l'ospedale, anche al fine di prevenire possibili situazioni di dispersione scolastica.

In riferimento alla scuola secondaria presente negli Ospedali, fermo restando l'esigenza di assicurare preliminarmente le discipline di base, l'erogazione delle discipline di indirizzo sarà prerogativa, quando possibile, dei docenti della scuola di appartenenza degli stessi alunni, anche attraverso l'uso delle tecnologie (Didattica domiciliare a distanza).

2. Istruzione domiciliare

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni, anche non consecutivi. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno a fronte di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola.

Come si attiva? Il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto.

La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia se viene svolta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie (Didattica domiciliare a distanza).

Piano per la didattica digitale integrata

La normativa vigente non prevede più l'attivazione della Didattica a Distanza per gli studenti positivi al Sars Cov2. In attesa dell'approvazione di un apposito regolamento di Istituto sulla gestione delle richieste di DAD per motivi diversi dalla positività al Covid, nell'a.s.si attua quanto approvato dal Collegio dei Docenti del 7 aprile 2022 con Del. 37: Criteri di gestione della DDI (didattica digitale integrata) dopo la fine dell'emergenza sanitaria:

- per allievi assenti per motivi di salute attestati da certificato medico è prevista l'attivazione della DDI in modalità "uditore" (su registro elettronico sono considerati presenti) senza possibilità di effettuare attività valutativa ovvero, nei casi più gravi, l'attivazione della DDI con predisposizione di PDP (o integrazione del PDP/PEI già esistente) in cui vengono specificate le modalità di effettuazione dell'attività valutativa;
- per allievi assenti per altri motivi per periodi superiori a un mese: è prevista l'attivazione della DDI in modalità "uditore" (su registro elettronico sono considerati ASSENTI) senza possibilità di effettuare attività valutativa.

L'attuazione dell'attività didattica a distanza segue determinate modalità in uso nell'istituto sin dell'a.s. 2020/21:

- agli studenti (e ai docenti) viene comunicato il nickname di classe (o codice di accesso alla videoconferenza), strutturato come segue: classe1a, classe1b, classe1c, ecc... da utilizzare per partecipare alle lezioni online attraverso l'app di videoconferenza Google Meet;
- il nickname che apre lo spazio di lezioni virtuali viene attivato dal docente della prima ora della giornata di lezione e chiuso dall'ultimo docente della mattinata scolastica;
- la videoconferenza tramite il nickname quindi resta attiva per tutta la durata delle ore erogate in quella mattina;
- le assenze alle videolezioni, anche se relative solo a qualche ora, essendo parificate in tutto e per tutto alle lezioni in presenza (come da Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata),devono essere giustificate come normalmente avviene per le assenze di un'intera giornata;
- durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle Regole di comportamento definite nel nuovo Regolamento disciplinare studenti (punto 7. ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA).

Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto è riepilogata nell'Organigramma e nel Funzionigramma riportati in allegato.

Più in dettaglio, per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi, l'ufficio di segreteria è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dai suoi collaboratori amministrativi.

L'organizzazione dell'area amministrativa si esplica su due versanti: uno interno, rivolto ai settori didattico, giuridico – amministrativo, contabile – patrimoniale, e l'altro esterno, rivolto alle attività che implicano rapporti con l'utenza.

Uffici di segreteria

Le unità di segreteria che assolvono alla funzione amministrativa sono articolati nelle Aree: protocollo, didattica, gestione del personale, amministrativa-contabile

Area protocollo

Assolve, per linee generali, a compiti di:

Protocollo Corrispondenza in entrata e uscita Formazione e tenuta archivio corrente ed eterno – scarto d'archivio – Visite Guidate E Viaggi d'istruzione – Infortuni.

Al modulo sono assegnati n. 2 Assistenti amministrativi

Area didattica

Assolve, per linee generali, a compiti di:

Albo dell'Istituto, Fascicoli alunni anni precedenti – Registro Elettronico – Programmazione di Classe - Redazione atti amministrativi e di supporto all'azione didattica. Raccolta dati per monitoraggio attività del PTOF - Elezioni RSU - Alunni - Anagrafe, Iscrizioni, Immatricolazioni, Frequenza, Esoneri, Opzioni, Esami di Stato - Registrazioni, Certificazioni, Pagelle - Diplomi Assicurazioni, Assistenza, Trasporto Statistiche – Libri di testo - Organi Collegiali - Elezioni, nomine, surroghe - Atti inerenti comunicazioni con le famiglie. - Esami di stato domande docenti 15 maggio - Configurazione commissioni esami di stato - Predisposizione materiale per Commissioni Esami di maturità Coopera

con la vicepresidenza in relazione ai passaggi da altri istituti e alle pratiche relative alle convenzioni realizzate per il PCTO.

Durante i periodi delle iscrizioni e degli scrutini ed esami forniscono assistenza e informazione.

Al modulo sono assegnati n. 2 Assistenti amministrativi.

Gestione del personale

Assolve, per linee generali, a compiti di:

Valutazione domande supplenza e caricamento dati Graduatorie di istituto A.T.A. e docenti - Timbrature docenti e ATA e Gestione Badge - Ferie Personale ATA - Gestione decreti assenze - Comunicazioni per riduzioni (MEF, Ragioneria, Assenze Net) - Contratti a tempo indeterminato - Contratti a tempo determinato annuali e termine lezioni e IRC - Permessi di studio 150 ore (domande e decreti permessi) - Graduatorie interne per perdenti posto Docenti e ATA - Domande mobilità personale - Organici personale docente e ATA - Valutazione domande supplenza e caricamento dati Graduatorie di istituto A.T.A. e docenti - Supplenze personale docente e ATA - Contratti docenti e ATA supplenti brevi - Comunicazione mensile assenze SIDI - Pratiche assunzione in servizio e predisposizione fascicoli personali - Comunicazione centro impiego tutto il personale - Inserimento Programma ARGO dati di tutto il personale - Tenuta, richiesta e trasmissione fascicoli di tutto il personale - Part-time (domande e contratti) - Organici personale docente e ATA - Certificati di servizio - Controllo veridicità dichiarazioni - Anno di formazione periodo di prova - Rilevazioni e segnalazione MEF scioperi - Rilevazione Legge 104/92.

Al modulo sono assegnati n. 2 Assistenti amministrativi.

Gestione amministrativa-contabile

L'Area comprende 2 unità di personale che interagiranno tra di loro. Assolvono ai seguenti compiti:

- Sostituzione DSGA in caso di assenza - Docenti e ATA: Pratiche TFR, ricostruzioni carriera, pratiche pensione, inquadramento docenti Irc - Contratti ore eccedenti personale docente T.I., Compensi accessori docenti e ATA (calcolo – liquidazioni … ect) - Contrattazione di istituto: in collaborazione con DSGA definiscono le quote di assegnazione Predisposizione atti per liquidazione ferie docenti - Trasmissione PRE (compensi accessori) e modulistica per fascicoli personali - Anagrafe delle prestazioni dipendenti - Concessione autorizzazioni attività occasionali - Liquidazioni esami di stato - Unificazione fascicoli personali personale TI - Atti amministrativi e contabili per manifestazioni interne ed esterne - Assicurazione alunni e personale - Aggiornamento del personale - Inventario - Convenzioni con alunni per comodato d'uso Chromebook - Facile consumo - Contabilità fondi

Provincia - Contabilità entrate per pizze, bar, fotocopie - Nomine, incarichi e procedure per compensi accessori docenti e esperti esterni. Stipendi personale supplente temporaneo – Predisposizione Mod. 770, IRAP e relativa dichiarazione annuale, - Predisposizione Emens , DMA, INAIL - Predisposizione CUD e dichiarazioni fiscali - Elaborazione dati conguaglio fiscale e previdenziale - Ritenute fiscali e previdenziali - Manutenzione Provincia - Registrazione conto corrente postale - Collaborazione con RSPP per la predisposizione dei Piani di emergenza - Documentazione valutazione dei rischi e modulistica sulla sicurezza - Modulistica privacy - Fattura elettronica e relativa archiviazione – Rapporto con la Banca Cassiera : mandati e reversali Oil - Contratti Assistenza fotocopiatrici - DURC , CIG,CUP, AVCP - Rimborsi per alunni ritirati - Collaborazione con DSGA per programma annuale - Uscite didattiche – impegno spesa - Gestione Convitti Maschile e Femminile - Registro elettronico MEF - Rapporti con il Comune - Revisori dei Conti - Richieste e certificazioni fiscali per contributi, sponsor - Acquisti (preventivi – indagini di mercato – Contatti con fornitori)

Servizio di supporto tecnico alla didattica

L'organico dell'IS Galli prevede inoltre la presenza di figure tecniche, ai quali è affidata la cura dei laboratori e delle apparecchiature audiovisive; collaboratori scolastici ai quali sono assegnati anche compiti di vigilanza e di supporto all'espletamento dei servizi;

1. Laboratori Multimedial i e Informatic i : n° 2 Assistenti Tecnici

2. Laboratorio Bureau: n° 2 Assistenti Tecnici

3. Laboratorio Sala-Bar /Pizzeria: n° 2 Assistenti Tecnici

4. Laboratorio Cucina: n° 4 Assistenti Tecnici

Gli assistenti tecnici eseguono il servizio di 36 ore settimanali assicurando non meno 24 ore in laboratorio + 12 ore di manutenzione. Secondo quanto indicato nel relativo profilo professionale dalla tabella A allegata al CCNL 29/11/2007, sono tenuti ad adempiere i seguenti compiti:

- Attendono alla preparazione delle esperienze di laboratorio e alla messa in ordine dei locali affidati;
- Svolgono attività di supporto tecnico ai docenti dei laboratori e, se richiesto, a quelli impegnati nel pomeriggio in attività collegate al POF;
- Collaborano con i docenti dei laboratori per quanto riguarda la manutenzione e gli acquisti;
- Preparano il materiale per le esercitazioni, secondo le direttive fornite dal docente del laboratorio;
- Controllano i laboratori, nei limiti delle proprie mansioni, per evitare asportazioni di materiale

da parte degli allievi;
- Collaborano, con il docente responsabile e/o con il DSGA, alle operazioni d'inventario comunicando eventuali variazioni intervenute per qualsiasi causa alle dotazioni di laboratorio;
- Provvedono alla manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione al proprio laboratorio.

Magazzino

L'Area assolve ai seguenti compiti:

Attività negoziale, rapporti con i fornitori, ordinativi di viveri e materiali per la sede e la succursale - Tenuta del magazzino e del materiale di pulizia della scuola e del convitto, con responsabilità diretta, alla custodia- Verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza e alla custodia delle chiavi del magazzino - Controllo e stampa della giacenza di magazzino ed aggiornamento continuo dei registri - Controllo della corrispondenza tra ordine e fattura.

Altri organismi studenteschi o dei genitori

L'Istituto valorizza le risorse di progettualità della componente studentesca e di quella dei genitori favorendo la realizzazione delle iniziative promosse dai Comitati che le rappresentano.

COMITATO STUDENTESCO Il Comitato studentesco, in quanto organo rappresentativo di tutti gli studenti, si propone di promuovere e autonomamente realizzare diverse e varie iniziative culturali e ludiche (corsi extracurriculari, dibattiti, tornei sportivi, feste). Il Comitato studentesco si fa promotore dell'istituzione di commissioni funzionali all'attuazione del P.T.O.F. e aperte a tutti gli studenti interessati, in accordo anche con analoghe iniziative dei genitori e con la componente docente (funzioni strumentali).

CONSULTA STUDENTESCA È l'organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base provinciale, ha il compito di:

- assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le istituzioni di istruzione secondaria superiore della provincia, anche al fine di ottimizzare ed integrare in rete le iniziative e di formulare proposte di intervento che superino le dimensioni del singolo istituto
- formulare proposte ed esprimere pareri al Provveditorato, agli enti locali competenti ed agli organi collegiali territoriali
- istituire in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale uno sportello informativo per gli studenti con particolare riferimento all'attuazione del regolamento e dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle attività di orientamento

- promuovere iniziative di carattere transnazionale
- designare i rappresentanti degli studenti nell'organo di garanzia previsto

COMITATO GENITORI Il Comitato, costituito da tutti i genitori eletti rappresentanti di classe, si fa portavoce delle esigenze espresse dalla componente genitori e promuove iniziative e programmi per migliorare la qualità della scuola come servizio e come progetto educativo.

a) Obiettivi

Si propone di realizzare, in autonomia, collaborando con tutte le componenti scolastiche, i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione dei genitori;
- diffondere le informazioni;
- intraprendere azioni per migliorare la qualità della scuola;
- proporre supporti a favore dell'attività scolastica;
- promuovere iniziative di approfondimento delle tematiche inerenti la scuola e il ruolo dei genitori.

b) Struttura organizzativa

All'interno del Comitato genitori, la struttura formata da presidente, vice-presidente e segretario gestisce l'attività ordinaria, intrattiene i rapporti con il Coordinamento dei Comitati dei Genitori della Provincia di Bergamo e segue iniziative di interesse comune.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per il triennio 2022-25 si auspica l'incremento dei docenti dell'organico dell'autonomia come segue:

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività da realizzare	N. unità richieste
A-12 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	I docenti destinatari di distacco parziale/totale saranno impiegati per la collaborazione con la presidenza, per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e come supporto psicopedagogico.	3

SECONDARIA DI II GRADO	In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze.	
A-26 - MATEMATICA	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento saranno impiegati nella realizzazione delle seguenti attività: effettuazione sportello didattico di Matematica con finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; attività di compresenza in orario curricolare con i docenti di matematica titolari delle classi orientata all'attivazione di forme di recupero attraverso un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi. In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze.	1
A-45 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: supporto all'organizzazione dell'istituto; effettuazione di sportelli didattici di Discipline economico-aziendali con finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi. In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze.	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento saranno impiegati nella realizzazione delle seguenti attività: effettuazione sportello didattico di Lingua. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; coordinamento	1

	attività per l'internazionalizzazione di progetti/esperienze di stage/scambi culturali; organizzazione di corsi finalizzati al superamento degli esami di certificazione linguistica; alfabetizzazione alunni stranieri. In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze.	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento saranno impiegati nella realizzazione delle seguenti attività: effettuazione sportello didattico di Lingua. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; coordinamento attività per l'internazionalizzazione di progetti/esperienze di stage/scambi culturali; organizzazione di corsi finalizzati al superamento degli esami di certificazione linguistica; alfabetizzazione alunni stranieri. In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze	1
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento saranno impiegati nella realizzazione delle seguenti attività: effettuazione sportello didattico di Lingua. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; coordinamento attività per l'internazionalizzazione di progetti/esperienze di stage/scambi culturali; organizzazione di corsi finalizzati al superamento degli esami di certificazione	1

	linguistica; alfabetizzazione alunni stranieri. In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze.	
A-41 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento saranno impiegati nella realizzazione delle seguenti attività: la collaborazione con la presidenza per la gestione e organizzazione dal punto di vista informatico degli eventi, Formazione del personale docente e ATA; progettazione e sviluppo della rete informatica dell'Istituto. In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze.	1
B-20 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento saranno impiegati nella realizzazione delle seguenti attività: progettazione di azioni didattiche che realizzino obiettivi di carattere professionale derivanti da richieste provenienti dal mondo del lavoro in maniera da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; supervisione nell'attività di implementazione e gestione del manuale HACCP. In caso di necessità sarà prevista l'effettuazione di supplenze.	1

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi con delega alla firma degli atti non di natura contabile. Supportano il lavoro del D.S. nelle attività gestionali quali: - verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente; - segnalazione al Dirigente ed al Direttore SGA di qualsiasi problema riguardante l'attività dell'Istituto; - Predisposizione, d'intesa con il dirigente scolastico del piano annuale delle attività; - Gestione passaggi/orientamento studenti; - Mantenimento delle relazioni con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; - Mantenimento delle relazioni con le famiglie degli alunni; - Collaborazione con il Dirigente scolastico, nella predisposizione del piano di formazione/ aggiornamento dell'Istituto; - Presiedere riunioni informali/formali, su mandato specifico del DS; - Supporto nel coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori; - Supporto nel coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; - Partecipazione alle	4

	riunioni di staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I Collaboratori del DS, i docenti appositamente incaricati, le F.S. al PTOF, costituiscono lo Staff di Direzione che coadiuva, insieme al DSGA, il D.S. per: - l'individuazione dei punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; - la preparazione dei lavori dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti; - il coordinamento dei docenti incaricati delle funzioni strumentali al PTOF; - l'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico; - la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto; - la gestione del rapporto con enti e scuole in seguito alla costituzione di reti. Gli incarichi specificamente assegnati: progettazione del percorso IeFP, pianificazione degli eventi, orientamento in ingresso e in uscita, organizzazione Open Day, progettazione dei percorsi didattici, Educazione Civica, riforma dell'istruzione professionale, Piano triennale dell'offerta formativa, monitoraggi, registro elettronico, gestione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e dei tirocini formativi	9
Funzione strumentale	Il collegio dei docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali al PTOF: - Inclusione e alunni BES (3 unità) - Educazione alla cittadinanza (1 unità) - Progettazione didattica (2 unità) - Progettazione Europea (1 unità) Ciascuna per il proprio specifico ambito operativo queste figure hanno i seguenti compiti: - operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio	6

	orario di cattedra e di servizio; -analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; -ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; -monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; -pubblicizzare adeguatamente i risultati.	
Responsabile di plesso	Il referente (e il suo sostituto) della sede staccata di via Pizzo della Presolana 7 ha i seguenti compiti: - ammette alle lezioni gli studenti in ritardo oltre la prima ora e autorizza all'uscita anticipata; - predispone la sostituzione dei colleghi assenti; - predispone, in collaborazione con la presidenza, quanto necessario alla buona organizzazione dell'attività della succursale; - riceve i genitori per ascoltare le loro esigenze e fornire loro adeguate indicazioni; - collabora con la dirigenza per prospettare soluzioni ai vari problemi che si presentano; - partecipa alle riunioni di staff.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore si occupa della progettazione dei percorsi didattici, organizzati attorno a nuclei tematici come descritti nell'articolo 3 della legge istitutiva, tenendo conto della diversità degli indirizzi di studio presenti; sollecita una cooperazione referenti di classe dell'Educazione Civica, al fine di unificare i percorsi didattici per livelli. In collaborazione con le Funzioni strumentali per la Progettazione Didattica e il gruppo di lavoro a ciò adibito, si occupa di	1

	proporre le UDA in materia di Educazione Civica da effettuarsi in ogni classe.	
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe, su delega del dirigente: • Indirizza l'attività del Consiglio di classe perché sia coerente con il piano dell'offerta formativa deliberato dal Collegio Docenti; • Opera per la costituzione di un clima di classe positivo nei confronti degli studenti e per la realizzazione di un'effettiva collegialità; • Presiede le riunioni del Consiglio di classe e redige il verbale con la collaborazione del docente segretario; • Tiene informato il dirigente scolastico sulle situazioni degli studenti che si caratterizzano come non regolari (assenze, note, ecc.) e su eventuali problemi didattici e di relazione; • Partecipa alle riunioni dei coordinatori convocate dal dirigente scolastico per la programmazione e la verifica delle attività dei Consigli di classe; • Rappresenta il punto di riferimento per i docenti in relazione ai problemi della classe e al rispetto di quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe; • Illustra i progetti del P.O.F. comuni a classi parallele • Coordina le proposte dei colleghi (attività integrative, progetti particolari) per la stesura della programmazione del Consiglio di classe; • Rappresenta il punto di riferimento per gli studenti e le famiglie; • Sulla base del prospetto delle assenze degli alunni fornito dalla segreteria, convoca i genitori interessati nel caso si siano verificate situazioni non regolari; • È il primo docente referente per le richieste dei genitori che riguardano l'andamento generale della classe; • È garante della tempestività delle comunicazioni alle famiglie (debito formativo, scrutini, attività extra	45

curricolari, uscite ecc).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Una figura è in distacco presso un ente esterno e pertanto si tratta solo di una presenza figurativa. Le altre due unità sono invece impiegate per la collaborazione con la presidenza, per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, per le progettualità legate alla sicurezza e come supporto psicopedagogico. In caso di necessità è prevista l'effettuazione di supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A026 - MATEMATICA	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono incaricati della realizzazione delle seguenti attività: - effettuazione sportello didattico di Matematica. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; - attività di compresenza in orario curricolare con i docenti di matematica titolari delle classi orientata all'attivazione di forme di recupero attraverso un	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	apprendimento cooperativo in piccoli gruppi; - eventuali supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Supplenze	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: supporto all'organizzazione e ed effettuazione sportello didattico di Discipline economico-aziendali. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; - eventuali supplenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: - effettuazione sportello didattico di Lingua Francese. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; - coordinamento attività per l'internazionalizzazione di progetti/esperienze di stage/scambi culturali; - organizzazione di corsi	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	finalizzati al superamento degli esami di certificazione di lingua francese DELF B1/B2; - alfabetizzazione alunni stranieri. - eventuali supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Supplenze	
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: - progettazione di azioni didattiche che realizzino obiettivi di carattere professionale derivanti da richieste provenienti dal mondo del lavoro in maniera da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; - supervisione nell'attività di implementazione e gestione del manuale HACCP; - eventuali supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Supplenze	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	La Gestione del protocollo informatico si caratterizza per le attività di smistamento della posta in arrivo, gestione dell'albo, cura dell'avvenuta pubblicazione, digitazione e conservazione di circolari interne e lettere del dirigente scolastico, tenuta del registro digitale delle circolari, trasmissione fatture, gestione distinte postali, gestione della PEC, gestione comunicazioni con enti esterni e associazioni. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza .
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti si occupa in primo luogo della stesura delle determina necessarie ad attivare l'attività di spesa per tramite il Portale Acquisiti in rete (MEPA), pertanto svolge un ruolo di

	memoria storica nella predisposizione Programma Annuale. Nell'Istituto occupa un ruolo strategico in quanto fa da collegamento tra i laboratori di cucina (attività didattica), il magazzino e le ditte che forniscono le derrate alimentari o che si occupano della manutenzione dei macchinari. Si occupa delle pratiche relative alle procedure di acquisto (raccolta proposte di acquisto, richiesta dei preventivi di spesa, comparazioni rapporti con le ditte per la consegna del materiale da riparare, lettere di ordinazione). Si occupa del pagamento delle fatture ricevute tramite i mandati e alla riscossione tramite le reversali d'incasso. Provvede ai rinnovi dei contratti assicurativi, di assistenza e manutenzione, noleggio di strumenti didattici e abbonamenti alle riviste. Mantiene i rapporti con le ditte fornitrici per il rispetto delle scadenze in ordine alla consegna del materiale acquistato. Gestisce le giacenze, la consegna dei materiali e provvede alla verbalizzazione dei collaudi. Provvede alla tenuta dei registri generali d'inventario, alle richieste di DURC – CIG – CUP – e alla tracciabilità dei flussi
Ufficio per la didattica	L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, ecc Infortuni alunni, sportello, e corrispondenza con le famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	L' ufficio di amministrazione del personale si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione all'esercizio della libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici

	contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l'impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).
Magazzino	Il Magazzino cura parte dell'attività negoziale della scuola in particolare i rapporti con i fornitori, ordinativi di viveri e materiali per la sede; tenuta del magazzino di pulizia della scuola e del convitto. Adempie, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza e alla custodia delle chiavi del magazzino. Provvede al controllo e alla stampa della giacenza di magazzino e all'aggiornamento continuo dei registri. Controlla la corrispondenza tra ordini e fatture, con apposizione del timbro inerente al carico sul registro di magazzino e provvede all'aggiornamento continuo dei registri inerenti al magazzino; Effettua il controllo dei luoghi adibiti a magazzino con costante verifica delle giacenze di viveri e detersivi al fine di verificare l'esatta corrispondenza tra merce esistente in magazzino e merce caricata al sistema.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=%20BGII0015
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=%20BGII0015
Modulistica da sito scolastico https://www.istitutoguidogalli.edu.it/segreteria/modulistica-interna/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO LOMBARDIA 004

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

a rete di ambito sostiene e valorizza l'autonomia della Istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni per il perseguimento di obiettivi istituzionali in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Denominazione della rete: RE.NA.IA RETE NAZIONALE

ISTITUTI ALBERGHIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale Istituti Alberghieri offre corsi di formazione e servizi soprattutto in relazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Denominazione della rete: RETE SPS (SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le Scuole che aderiscono alla “Rete Lombarda delle Scuole che Promuovo Salute” si impegnano a operare sulla base delle indicazioni del Modello delle Scuole che Promuovono Salute, definito dalla Rete a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il Modello si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

Denominazione della rete: RETE “S:O.S. - SCUOLA: OFFERTA SOSTENIBILE DI QUALITÀ”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Associazione di rete che funge da coordinamento e da servizio delle diverse realtà esistenti (reti, progetti, tavoli, protocolli), in un'ottica di sussidiarietà e di integrazione delle risorse umane, progettuali ed economiche, ma anche di rispetto dell'autonomia di azione di ogni singolo soggetto o di aggregazioni di soggetti. Gli obiettivi e la struttura della Rete sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei soggetti aderenti alle scelte e iniziative della Rete stessa.

Denominazione della rete: RETE C.P.L., CENTRO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l Centri di Promozione della Legalità della provincia di Bergamo, che oggi vede la partecipazione di 60 scuole e di 20 Enti del territorio, nasce da un tessuto di azioni e di scuole in rete che da anni si è sviluppato in provincia sui temi della cittadinanza, della partecipazione e della legalità. E' quindi non un progetto di intenti, bensì di coordinamento e di implementazione di una realtà già radicata. Obiettivi principali del progetto sono: la creazione di un «Albo Bianco della Legalità» con la raccolta degli ambiti di azione, delle iniziative progettuali degli Enti e delle modalità di contatto; il sostegno e lo sviluppo dei percorsi di cittadinanza e di legalità nelle scuole e nel territorio; la raccolta della documentazione prodotta; la gestione di un bene confiscato alle mafie come luogo di incontro e di documentazione e centro definitivo del progetto.

Denominazione della rete: RETE IFTS TECNICHE PER IL SUPPORTO AL SALES MANAGEMENT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) sono percorsi che contribuiscono a costruire professionalità solide e innovative che rispondono alla richiesta proveniente dal mercato del lavoro di figure professionali in possesso di una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata. La proposta formativa di cui l'IS Guido galli è cpofila, della durata di un anno (560 ore di aula/laboratorio e 440 ore di tirocinio curriculare), si connota come percorso innovativo e unico che, oltre a guardare agli aspetti della vendita e del sales management, intende offrire solidecompetenze amministrativo-contabili, che siano in grado di sostenere l'azienda sugli aspetti di carattere commerciale, della distribuzione e della comunicazione verso i differenti stakeholders.Il corso ha l'obiettivo di formare una professionalità di livello intermedio, che supporta il management aziendale nell'attuazione delle strategie relative ai prodotti ed ai mercati, nonché nell'attuazione delle politiche commerciali e promozionali.I partecipanti, al termine del percorso, saranno in grado di collaborare con le Direzioni Aziendali e iManager dell'area vendita nella definizione e attuazione delle azioni di vendita previste in base agli obiettivi strategici e commerciali stabiliti dall''impresa. Potranno collaborare a tradurre, declinare gli obiettivi commerciali di budget dell'impresa in obiettivi di vendita (tempi, modi e risultati) relativi ai territori/aree di competenza. Potranno, da un lato supportare il management nel raggiungere gli obiettivi di vendita dell'impresa, programmando le azioni più adatte a raggiungerli; dall'altro di organizzare e coordinare la forza vendita, fornendo strumenti e dati di supporto. Potranno anche intervenire direttamente nel processo di vendita con clienti/circostanze critici o importanti. Da un punto di vista organizzativo, la funzione si riferisce

gerarchicamente al direttore commerciale o marketing o generale a seconda del tipo di organizzazione del lavoro dell'azienda; si interfaccia con la direzione commerciale per prendere atto degli obiettivi commerciali stabiliti e le direttive dell'azienda in modo da saperne declinare l'attuazione in piani operativi, azioni, sviluppi di vendita; si relaziona inoltre con il la funzione marketing per la definizione delle strategie di vendita, i canali distributivi, i prezzi, ecc. Il percorso è stato ideato e proposto per colmare un vuoto nella filiera della formazione per i servizi di vendita e marketing, con particolare riferimento all'area del territorio bergamasco; come noto non esiste tra le specializzazioni IFTS un profilo espressamente collegato alle tecniche di vendita e marketing.

Denominazione della rete: ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ASABERG , Associazione delle Scuole Autonome di Bergamo, si è costituita con atto notarile il 2/03/2004. Attualmente comprende più di 80 fra Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche e Istituti Scolastici di 2° grado. La sua nascita è avvenuta a seguito della normativa sull'autonomia scolastica

che ha determinato un riassetto complessivo dell'organizzazione scolastica, con il passaggio da un sistema verticistico a un sistema orizzontale di governo della scuola, nel quale si è affermato il principio di sussidiarietà. Attualmente le scuole aderenti condividono buone pratiche didattiche, formative e amministrative.

Denominazione della rete: CTI (CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CTI dell'Ambito 4 di Bergamo opera all'interno della rete provinciale sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto dalla rete di scuole dell'Ambito 4 con il compito di attivare i seguenti processi: - individuare i bisogni prioritari espressi dalle scuole afferenti e condividere le priorità di intervento con i dirigenti scolastici e le funzioni strumentali; - progettare interventi di formazione, auto-formazione e ricerca a partire dai bisogni rilevati; - individuare e organizzare le risorse materiali,

umane, strumentali, logistiche disponibili per i progetti; - informare, documentare, far conoscere e far partecipare, accompagnare e monitorare i progetti in itinere e verificare i risultati ottenuti come ricaduta in termini migliorativi della qualità dell'inclusione nelle scuole afferenti al CTI.

Denominazione della rete: RETE PCTO PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

Attività di formazione destinata al personale docente con la finalità fornire informazioni complete, corrette ed aggiornate rispetto alla normativa sulla privacy. Tale attività risulta indispensabile a formare il personale docente, in modo particolare, sulle pratiche da seguire circa il trattamento dei dati riguardanti gli studenti, segnatamente per ciò che concerne l'ambito relativo alle certificazioni acquisite dalla scuola ed utilizzate per la costruzione di P.E.I. e P.D.P.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (PROGETTO UDA - PFI - PDP)

Attività di formazione rivolta ai docenti delle classi coinvolte dalla Riforma, ai coordinatori d'Area Disciplinare e alla Funzioni Strumentali per la Progettazione Didattica. Tale attività di formazione persegue la finalità di fornire gli strumenti per comprendere, analizzare ed applicare efficacemente,

nell'azione didattica con gli studenti, le novità introdotte dal D. Lgs n. 61/17 (Riforma degli Istituti Professionali). L'attività si compone di ore in presenza e di momenti di lavoro di gruppo secondo un'ottica laboratoriale al fine di progettare Unità di Apprendimento (UDA) da sviluppare in aula e in laboratorio e procedere alla valutazione delle competenze acquisite dagli studenti. L'attività di formazione si pone la finalità di accompagnare i Consigli di classe nell'utilizzo di nuove sezioni del registro Elettronico finalizzate alla gestione della Progettazione Didattica Personalizzata, nella gestione e valutazione delle UDA, nella compilazione dei P.F.I. degli studenti e nella compilazione dei PDP secondo quanto previsto dalla normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA DIGITALE ED I NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Attività di formazione destinata ai docenti con la finalità di far acquisire competenze specifiche nell'uso di strumenti digitali e di applicazioni che favoriscano una didattica laboratoriale e la condivisione dei materiali didattici. Le attività di formazione si svolgono nei laboratori informatici e

multimediali, ma anche in modalità a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking • FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO, CYBERBULLISMO E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Attività di formazione rivolta al personale docente della scuola finalizzata alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare riguardo ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Le attività di formazione puntano al potenziamento delle competenze di base e delle life skills negli studenti attraverso azioni mirate da parte della scuola. La formazione viene svolta attraverso attività diversificate in presenza, attraverso la condivisione di buone pratiche, mediante attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo di piattaforme esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola sono state individuate tenendo conto delle priorità previste dal Piano Nazionale della Formazione e sono ritenute funzionali alle priorità fissate nel PTOF. La rilevazione dei bisogni è stata effettuata mediante votazione durante le sedute del Collegio dei docenti in riferimento alle nove aree tematiche previste dal Piano Nazionale della Formazione. Le attività proposte sono, in buona parte, condivise all'interno dell'Ambito 004 al quale la scuola appartiene.
Il piano è strutturato in maniera da consentire al singolo docente di realizzare una unità formativa validabile anche svolgendo dei percorsi formativi di proprio interesse purché abbiano i requisiti minimi previsti dal piano stesso. Il piano prevede una serie di schemi di UUFF (uno per ognuno dei 9 ambiti formativi previsti da Piano Nazionale) con i quali i docenti possono progettare i propri percorsi formativi.Alle attività proposte dall'istituto si affiancano quelle proposte dalla Scuola polo per la formazione di ambito destinataria dei finanziamenti dedicati. L'a scuola nella parte iniziale dell'anno ha effettuato un monitoraggio per la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente (120 risposte) con i seguenti risultati:

COMPETENZE DI SISTEMA [1 - Autonomia didattica e organizzativa]	42
COMPETENZE DI SISTEMA [2 - Valutazione e miglioramento]	47
COMPETENZE DI SISTEMA [3 - Didattica per competenze e innovazione metodologica]	69
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO [4 - Lingue straniere]	46
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO [5 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento]	72
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO [6 - Scuola e lavoro]	35
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA [7 - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale]	43

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA [8 - Inclusione e disabilità]	53
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA [9 - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile]	71
PILASTRI DEL PIANO DI RIGENERAZIONE SCUOLA (TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE E SVILUPPO SOSTENIBILE) [10 - Obiettivi sociali]	49
PILASTRI DEL PIANO DI RIGENERAZIONE SCUOLA (TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE E SVILUPPO SOSTENIBILE) [11 - Obiettivi ambientali]	47
PILASTRI DEL PIANO DI RIGENERAZIONE SCUOLA (TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE E SVILUPPO SOSTENIBILE) [12 - Obiettivi economici]	38

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line